

**Istituto di Istruzione Superiore
"F.lli Costa Azara"
Sorgono**

**Sede
Istituto Professionale
Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale**

**Anno scolastico
2023 - 2024**

**Documento del Consiglio di Classe
15 maggio 2024
Classe 5°A
Opzione
Gestione e Risorse Forestali e Montane**

**DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. LUCA TEDDE**

Coordinatore di Classe: Prof. Pishedda Lorena

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	Emiliano Tesi
Storia	Emiliano Tesi
Lingua straniera, Inglese	Caterina Pische
Matematica	Luisa Salvai
Scienze motorie e sportive	Ivo Paba
Religione Cattolica	Francesco Saderi
Agronomia del territorio agrario e forestale	Giorgio Casula Chiara Porcu
Economia Agraria e Legislazione di Settore agrario e forestale	Salvatore Busia Lia M.C. Mula
Gestione di parchi, aree protette, fauna selvatica e assestamento forestali	Giovanni Zucca Giuseppe Murru
Gestione e valorizzazione delle attività produttive, Sviluppo del territorio e Sociologia rurale.	Luciana Sedda Giuseppe N. Murru
Selvicoltura Dendrometria e utilizzazioni forestali	Giovanni M. Zucca Lia M.C. Mula
Tecniche delle Produzioni vegetali e zootecniche	Giovanni Zucca Giuseppe N. Murru
Docente di Sostegno	Lorena Pischedda
Rappresentante degli studenti	Cristian Cadeddu
Rappresentante degli studenti	Maddalena Fais
Rappresentante Genitori	Nessun rappresentante eletto

LA RIFORMA DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI (D. Lgs. n. 61 del 2017)

Il Decreto legislativo n. 61 del 2017, in attuazione di apposita delega contenuta nella Legge 107/15, reca la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale statale, disegnando un'organizzazione della didattica che – se nello specifico e nell'immediato – si rivolge ad un'utenza storicamente, ed in fatto, debole, può ben fungere da modello, ovviamente facendone salve le rispettive peculiarità, per la rivisitazione dei paralleli licei e istituti tecnici. Il decreto ridefinisce i precedenti indirizzi, le articolazioni e le opzioni, in contestualità con il potenziamento delle attività laboratoriali, anche con la rimodulazione dei quadri orari; si da conferire ai medesimi una più compiuta e visibile identità, eliminando le sovrapposizioni con gli istituti tecnici e meglio contestualizzando la loro vocazione, all'insegna di un pragmatico realismo in grado di contenere dispersione e abbandoni: formare figure professionali di livello intermedio per l'assunzione di ruoli operativi, con adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento; ed offrendo risposte articolate e dinamiche alle domande del mondo del lavoro e delle professioni, tali da far percepire i saperi appresi come utili, significativi e riscontrabili nel reale. Un'istanza, quest'ultima, non da oggi estesa – ancorché in larga misura disattesa – a tutti i settori/ambiti di istruzione (formale, non formale, informale), perché la dimensione in senso stretto professionale non va riferita al carattere specifico del percorso seguito, bensì all'utilizzo professionale che ogni tipologia di istruzione, anche tecnica o liceale, realizza (Corte di giustizia europea, 1985). Un'istanza recepita dalla recentissima Raccomandazione del Consiglio dell'unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, del 22 maggio 2018, sostitutiva della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Funzionali a questo rimarcato scopo sono l'accentuata flessibilità organizzativa-didattica e la personalizzazione dei percorsi, per corrispondere alle diversità degli stili cognitivi e capacità di apprendimento degli studenti, alle loro sensibilità ed attitudini, ai differenti livelli motivazionali. È stato pertanto riscritto l'assetto ordinamentale figurante nel D.P.R. 87/10, che è stato abrogato unitamente alle Linee guida per il biennio (Direttiva 65/10), per il triennio (Direttiva 5/12) e alle articolazioni delle aree d'indirizzo negli spazi di flessibilità (Direttiva 70/12).

In luogo dei due settori (Servizi e Industria e artigianato), comprendenti in totale sei indirizzi, vi sono ora 11 indirizzi di studio. E, oltre ai settori, sono cancellate le articolazioni e le opzioni figuranti sempre nel D.P.R. 87/10.

Questi i nuovi indirizzi di studio:

- **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;**
- Pesca commerciale e produzioni ittiche;
- Industria e artigianato per il made in Italy;

- Manutenzione e assistenza tecnica;
- Gestione delle acque e risanamento ambientale;
- Servizi commerciali;
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- Servizi culturali e dello spettacolo;
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Fermo restando il comune assetto organizzativo e didattico, per ciascuno degli indirizzi è definito il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), o profilo in uscita dello studente, con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di **competenze, abilità e conoscenze**, nei relativi significati aventi una consolidata legittimazione istituzionale.

Per ciascun profilo vi è il riferimento alle attività economiche previste dai codici **ATECO** dell'ISTAT e la correlazione ai settori economico professionali di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015.

Circa l'assetto organizzativo resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP) – erogata negli istituti di istruzione, statali e paritari, con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore – e la loro articolazione in un biennio e in un successivo triennio. Nel biennio può completarsi l'obbligo dell'istruzione, che può altresì continuare ad essere assolto – oltre che negli istituti tecnici e nei licei – anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale (**leFP**) di competenza delle regioni o nei percorsi di apprendistato, di cui al D. Lgs 81/15 in applicazione del cosiddetto *Jobs Act*.

Il biennio possiede ora un più marcato e visibile carattere unitario. Prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Il totale delle 2.112 ore (corrispondenti a 32 ore settimanali, convenzionalmente moltiplicate per 33 e per 2 anni scolastici) può essere liberamente distribuito in periodi didattici dalle istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia funzionale; parimenti, le (singole) istituzioni scolastiche possono articolare le classi in livelli di apprendimento. Ne conseguono il deciso superamento dell'intangibilità dell'anno scolastico (con le correlate barriere amministrative della valutazione sommativa e dell'ammissione – ora obbligata – alla classe successiva) e, soprattutto, del concetto (e delle afferenti implicazioni amministrative) della classe tradizionale e del precipitato banco-lavagna-cattedra di una didattica standardizzata e monodirezionale, naturalmente non sottostimandosi i tempi – non brevi – e le difficoltà – non

poche – per realizzare un modello non certamente favorito dalle pre-autonomistiche, e persistenti, rigidità del sistema.

Nello specifico, una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Il triennio rimane invece strutturato nel distinto terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo: tutti e tre preordinati al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro. Per tutti gli 11 indirizzi dovrà poi costituirsi un ufficio tecnico – finora obbligatorio solo nel settore tecnologico degli istituti tecnici –, con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica nonché da quelle legate alla tutela della sicurezza delle persone e dell'ambiente: compiti affidati agli insegnanti tecnico-pratici. Circa l'assetto didattico, il Consiglio di classe redige per ogni studente, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, il menzionato **Progetto formativo individuale**, basato su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti anche in modo non formale e informale, idoneo a rilevare sia le sue riscontrate potenzialità che le sue carenze, per motivarlo ed orientarlo nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo. Sentito lo stesso Consiglio di classe, il dirigente scolastico individua, all'interno dell'istituzione scolastica, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del già menzionato PFI. Altro elemento innovativo – che ben potrà fungere da laboratorio poi estensibile agli istituti tecnici e ai licei – è (qui) **l'obbligatoria aggregazione delle discipline di studio all'interno degli assi culturali**, per favorire una migliore progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici ed una prevalente metodologia induttiva ed esperienziale: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse storico-sociale per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo. Di conseguenza è adottata una didattica modulare, per Unità di apprendimento (**UDA**), che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per lo studente, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite. Alle UDA è riferita la certificazione delle competenze al termine del biennio e del triennio (ferma restando la vigente disciplina della certificazione delle competenze per le qualifiche triennali e i diplomi professionali quadriennali nei percorsi **leFP**); competenze che rappresentano l'altrettanto necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione. Per la più efficace organizzazione della didattica secondo le coordinate sopra riassunte, le istituzioni scolastiche, nella stesura del PTOF, potranno utilizzare la quota di autonomia per l'orario complessivo del Biennio e del Triennio, pari al 20% delle discipline di studio e delle attività di laboratorio (ai sensi del D.P.R. 275/99 e s.m.i.), al fine di meglio perseguire gli obiettivi di apprendimento previsti dal PECUP. Analogamente, potranno utilizzare le quote di

flessibilità del 40% dell'orario complessivo del terzo, quarto e quinto anno di corso per rimodulare l'offerta formativa allorquando, in regime di sussidiarietà, esse intendano – a domanda dello studente – rilasciare anche le qualifiche triennali e i diplomi professionali quadriennali, previo accreditamento delle regioni susseguente a specifici accordi tra queste ultime e gli uffici scolastici regionali. In virtù dell'organizzazione delle classi rimessa alla piena autonomia delle istituzioni scolastiche (ante), viene ora meno l'attuale distinzione tra sussidiarietà complementare – con la costituzione di apposite classi negli istituti professionali statali e paritari per il rilascio della sola qualifica triennale e/o del solo diploma professionale quadriennale – e sussidiarietà integrativa, in cui l'una – ed ora anche l'altro – si possono conseguire accanto all'ordinario diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore. Perciò le istituzioni scolastiche potranno e/o dovranno:

- stipulare contratti d'opera con esperti del mondo del lavoro e delle professioni in possesso di competenze specialistiche non presenti nell'Istituto, nel rispetto dei vincoli di bilancio, ma con la possibilità di ricevere finanziamenti da soggetti pubblici e privati;
- attivare partenariati territoriali per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa, per il potenziamento dei laboratori e relative dotazioni strumentali, per realizzare percorsi di alternanza ed incluse le esperienze di scuola-impresa e di bottega-scuola;
- costituire i dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa;
- dotarsi del Comitato tecnico-scientifico, composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle attività e degli insegnamenti di indirizzo.

Infine, per supportare il passaggio al nuovo ordinamento, sono previsti:

- iniziative di aggiornamento del personale dirigente, docente e ATA, nonché di informazione dei giovani e delle loro famiglie in relazione alle scelte, e alle implicazioni, dei nuovi indirizzi di studio;
- sistematico monitoraggio dei profili in uscita, e relativi risultati di apprendimento, da aggiornare con cadenza quinquennale, anche in relazione a nuove attività economiche, all'innovazione tecnologica e organizzativa, ai mutamenti del mercato del lavoro e delle professioni;
- l'istituzione di una Rete nazionale delle scuole professionali per promuovere l'innovazione e il permanente raccordo con il mondo del lavoro, nonché per supportare e rinforzare la transizione dalla scuola al lavoro e diffondere e sostenere il sistema duale realizzato in alternanza scuola-lavoro e in apprendistato. Vi partecipano, con pari dignità e nel rispetto della loro diversa identità, le istituzioni scolastiche statali e paritarie che offrono percorsi IP e

le istituzioni formative accreditate sulla base dei livelli essenziali delle prestazioni, di cui al capo III, artt. 15-21, del D. Lgs 226/05.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento, elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

L'INDIRIZZO "AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE"

(Art. 3, comma 1, lettera a) – D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

IL PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO:

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali.
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai **codici ATECO** adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

A – AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A - 01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

A - 02 SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI

A - 03 PESCA E ACQUACOLTURA

C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA PRODUZIONI ALIMENTARI

QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO

Discipline Area Generale	Ore annue (Ore settimanali)				
	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132(4)	132(4)	132(4)	132(4)	132(4)
Lingua Inglese	99 (3)	99 (3)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Storia	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Matematica	132(4)	132(4)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Geografia	33 (1)	33(1)			
Diritto ed economia	66 (2)	66 (2)			
Scienze integrate – Scienze della terra/Biologia	66 (2)	66 (2)			
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione Cattolica o attività alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Discipline Area di Indirizzo	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1	2	3	4	5
Scienze Integrate - Fisica	66 (2)	66(2)			
<i>di cui in compresenza</i>	33(1)	33(1)			
Scienze Integrate – Chimica	66 (2)	66(2)			
<i>di cui in compresenza</i>	33(1)	33(1)			
Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione	66 (2)	66(2)			
Ecologia e Pedologia	99(3)	132(4)			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni**	99(3)	99(3)			
Discipline specifiche dell'opzione (Gestione Risorse Forestali e Montane (dalla classe 3 [^]))			2° biennio		5°anno
			3	4	5
Chimica applicata e processi di trasformazione			66(2)	66(2)	--
Tecniche delle Produzioni vegetali e zootecniche			66(2)	66(2)	66(2)
<i>di cui in compresenza</i>			66(2)	66(2)	66(2)
Agronomia del territorio agrario e forestale			66(2)	66(2)	66(2)
<i>di cui in compresenza</i>			33(1)	33(1)	33(1)
Economia Agraria e legislazione di settore agrario e forestale			99(3)	99(3)	132(4)
<i>di cui in compresenza</i>			66(2)	66(2)	66(2)
Gestione parchi, aree protette e fauna selvatica e assestamento forestale			66(2)	66(2)	66(2)
<i>di cui in compresenza</i>			33(1)	33(1)	33(1)
Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e Sociologia Rurale			99(3)	99(3)	99(3)
<i>di cui in compresenza</i>			66(2)	66(2)	66(2)
Silvicoltura Dendrometria e utilizzazioni forestali			132(4)	132(4)	165(5)
<i>di cui in compresenza</i>			66(2)	66(2)	66(2)
Totale ore annue area di indirizzo			561	561	561
Totale ore annue	<u>1056</u>	<u>1056</u>	<u>1056</u>	<u>1056</u>	<u>1056</u>
Totale ore settimanali	<u>32</u>	<u>32</u>	<u>32</u>	<u>32</u>	<u>32</u>

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a. Storia del triennio della classe

La classe 5^A è composta da 7 studentesse e 10 studenti provenienti da vari paesi della Barbagia e del Mandrolisai. Un allievo (S.V) usufruisce del servizio di convitto messo a disposizione per gli allievi dell'Istituto. Nella classe sono presenti 5 allievi BES con certificazione DSA e una studentessa H con diagnosi funzionale che opportunamente supportata dall'insegnante, ha seguito la programmazione della classe con obiettivi minimi e prove equipollenti.

Tutti gli alunni provengono dalla precedente classe 4^A. Gran parte di loro hanno avuto un percorso di studio regolare, e solo tre di loro hanno ripetuto qualche classe. Tutti tranne uno, dopo il triennio hanno conseguito la qualifica regionale di primo livello di Operatore agricolo settore coltivazioni erbacee, arboree ed orto-floricole.

b. Processo di integrazione e socializzazione fra pari e con i docenti

La classe nel corso del triennio ha mostrato un buon grado di socializzazione e di integrazione raggiungendo un discreto livello di condivisione degli obiettivi, grazie al discreto clima di collaborazione e di partecipazione maturato in maniera particolare durante i tre anni. Il rapporto fra studenti e docenti è risultato nel complesso adeguato e corretto.

c. Continuità didattica nel triennio

Nel secondo biennio e in modo particolare in questo quinto anno, il percorso formativo è stato caratterizzato da una discreta continuità didattica per tutti gli insegnamenti.

Durante il secondo biennio, in particolare nelle discipline dell'area di indirizzo, si è assistito ad un continuo cambiamento dei docenti curricolari e tecnico pratici; l'insegnamento di Gestione e Valorizzazione delle attività produttive, ha visto il susseguirsi di differenti nomine. Questo ha fatto sì che la programmazione subisse non poche variazioni e conseguenti difficoltà annesse.

d. Situazione di partenza nell'anno scolastico in corso

La situazione di partenza della classe ha mostrato un possesso delle abilità di base adeguato per la maggior parte degli allievi. Nelle discipline quali Inglese e Matematica, si sono palesate le maggiori difficoltà, si è trattato di lievi difficoltà per diversi allievi e importanti lacune per pochi. Inoltre sono state riscontrate difficoltà anche in alcune discipline di indirizzo. Tutti i docenti, nel corso dell'anno scolastico hanno adeguato la propria programmazione e la propria azione didattica sulle esigenze della classe, la quale si è mostrata collaborativa, per quasi tutti gli insegnamenti. Il primo periodo dell'anno è stato dedicato a lezioni finalizzate non solo all'acquisizione di conoscenze disciplinari, ma anche al recupero, allo sviluppo e al potenziamento delle abilità di base quali strumenti essenziali per affrontare qualsiasi disciplina.

e. Risultati conseguiti

Per quanto riguarda i risultati conseguiti nel corso dell'ultimo anno scolastico potremmo suddividere gli allievi in tre gruppi di livello di apprendimento: il primo gruppo, costituito da cinque studenti, ha

raggiunto conoscenze e competenze che si attestano su un livello generale buono, dimostrando capacità di analisi e di *problem-solving* sia per quanto riguarda le discipline di area comune che di indirizzo. Un secondo gruppo, composto dalla gran parte degli alunni, dimostra conoscenze sufficienti in quasi tutte le discipline e competenze quasi sempre adeguate. Un terzo gruppo, formato da tre discenti, possiede conoscenze essenziali e ha finora conseguito risultati non del tutto sufficienti, ed in diverse discipline mediocri ma, se opportunamente guidato, riesce a orientarsi nei vari ambiti disciplinari. Nel complesso le carenze più significative sono state rilevate per le discipline di Matematica ed Inglese.

Frequenza e partecipazione

La frequenza alle lezioni, fatta eccezione per qualche studente è stata regolare; per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche la classe risulta divisa in tre gruppi; uno mostra uno studio costante che porta a buoni risultati; un altro è composto da ragazzi che hanno buone potenzialità ma mostrano un impegno mediocre; infine il terzo gruppo è composto da alunni che presentano difficoltà oggettive accentuate dalla mancanza di motivazione e di impegno e pertanto raggiungono risultati non sempre positivi.

Importante sottolineare i risultati positivi conseguiti dagli allievi nell'ambito dei percorsi PCTO che ha consentito loro di sperimentare direttamente il mondo del lavoro nel settore agricolo e di acquisire competenze professionali migliorando, allo stesso tempo, la propria autostima e motivazione personale. I percorsi PCTO effettuati nelle classi seconda e terza sono stati parte integrante della curvatura del curriculum ai fini dell'attivazione dei corsi IeFP per il conseguimento della qualifica regionale di primo livello di Operatore agricolo settore coltivazioni erbacee, arboree ed orto-floricole.

. Lo scorso anno scolastico e quest'ultimo hanno visto i ragazzi impegnati nell'esperienza dei percorsi di PCTO, presso diverse aziende del territorio, cercando di concentrare maggiormente le attività nel secondo periodo dell'anno.

Interventi di personalizzazione e individualizzazione

Il Consiglio di Classe ha garantito l'individualizzazione dei percorsi con azioni specifiche soprattutto per gli studenti che hanno mostrato maggiori difficoltà, predisponendo strategie e opportuni strumenti che consentissero il raggiungimento di adeguati livelli di apprendimento. Si deve segnalare all'interno del gruppo classe la presenza di cinque alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, per i quali sono stati predisposti i PDP che individuano gli adeguati strumenti compensativi e dispensativi (i PDP sono allegati al Documento). E' presente anche una studentessa H con diagnosi funzionale che opportunamente supportata dall'insegnante di sostegno ha seguito la programmazione della classe con obiettivi minimi e prove equipollenti (Il PEI è allegato al documento).

Docenti della classe nel secondo biennio e nel quinto anno conclusivo

MATERIA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	E. Tesi	E. Tesi	E. Tesi
Storia	E. Tesi	E. Tesi	E. Tesi
Lingua straniera - Inglese	C. Pische	C. Pische	C. Pische
Matematica	L.Salvai	L.Salvai	L.Salvai
Scienze motorie e sportive	I. Paba	I. Paba	I. Paba
Religione Cattolica	F. Saderi	F. Saderi	F. Saderi
Agronomia del territorio agrario e forestale	G. Sanna/ A. Mula	G.Sanna / L. M. C. Mula	S.Busia/ L. M. C. Mula
Economia Agraria e Legislazione di Settore agrario e forestale	G. Casula/ A. Mula	G. Casula/ L. M. C. Mula	G. Casula /C. Porcu
Gestione parchi, aree protette, fauna selvatica e assestamento forestali	G. Casula/ A. Mula	G. Casula / G. N. Murru	G. Casula / G.N. Murru
Selvicoltura, Dendrometria e utilizzazioni forestali	A.Pau/G.Pala	G. M. Zucca/L. M. C. Mula	G. M. Zucca/ L. M. C. Mula
Gestione e Valorizzazione delle Attività produttive, Sviluppo del Territorio e Sociologia rurale	C. Muceli/G.Pala	L. Sedda/ G.N.Murru	G. M. Zucca / G.N. Murru
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	G. Sanna/ A. Mula	G.Sanna / A. Mula	S.Busia/ L. M. C. Mula
Chimica applicata e processi di trasformazione	A. Mula	L. M. C. Mula	_____

PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Sulla base dei dati rilevati periodicamente dal Consigli di Classe vengono di seguito indicati gli obiettivi educativi e didattici trasversali raggiunti nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi educativi generali

A. Socialità

- Conseguimento di un maggior senso di lealtà e disponibilità verso gli altri.
- Sufficiente padronanza di gesti ed atteggiamenti per il raggiungimento di un discreto grado di maturità ed equilibrio interiore.
- Lieve aumento della sensibilità verso i bisogni umani e verso i problemi sociali pressanti con particolare riferimento all'inclusività. Obiettivo consolidato non da tutti gli alunni.

B. Partecipazione ed interesse

- Acquisizione di appena sufficienti livelli di comprensione con lieve maggior partecipazione rispetto alle condizioni di partenza.
- Coinvolgimento non sempre attivo in forme e tempi lievemente migliori.

C. Responsabilità e impegno

- Appena sufficiente rispetto delle norme fondamentali della vita scolastica come momento formativo in vista dell'inserimento di un quadro sociale più grande.
- Sufficiente consapevolezza del rispetto della proprietà, della personalità, del pensiero e del lavoro altrui.
- Acquisizione di procedure di lavoro sufficientemente valide.
- Acquisizione di una minima sicurezza in sé stessi mettendo alla prova a scuola le proprie attitudini e i propri interessi.

Obiettivi Didattici Generali e Trasversali

A. Abilità cognitive e metodiche di lavoro

- Sviluppo acquisizione di sufficienti capacità logiche e conseguente acquisizione di maggior chiarezza di pensiero e rigore espositivo.
- Acquisizione di un livello minimo, ma accettabile, di capacità di ricerca di percorsi personali per individuare possibili soluzioni di uno stesso problema.
- Acquisizione di una appena sufficiente autonomia organizzativa.
- Acquisizione di sufficiente livello nelle abilità professionali e nelle competenze minime atte a rispondere ad un primo inserimento nel mondo del lavoro. Competenza non posseduta da tutto il gruppo classe.

B. Abilità di comunicazione verbale

- Sufficienti capacità di codificare o decodificare messaggi.
- Espressione sufficientemente logica e corretta del proprio pensiero.
- Utilizzo di un lessico appropriato alle diverse situazioni comunicative. Abilità non del tutto acquisita dall'allievo con DSA, in linea con le difficoltà riscontrate e certificate.

C. Abilità strumentali e tecniche

- Aumento della capacità di ascolto e di attenzione con tempi più lunghi rispetto ai livelli di partenza. Si puntualizza che tutto ciò non è confermato per alcune discipline e non per tutti gli allievi.
- Utilizzo, analisi, interpretazione e riproduzione con una autonomia appena sufficiente di tavole numeriche, tabelle, carte tematiche, disegni.
- Esecuzione di prove sperimentali in laboratorio e in campo con sufficiente autonomia operativa.
- Utilizzo adeguato di attrezzi, strumenti, materiali e tecniche di diverso tipo in maniera appropriata.

D. Conoscenze

- Acquisizione quasi sufficiente dei contenuti basilari delle varie discipline proporzionatamente alle reali capacità degli allievi.
- Acquisizione di minimo lessico disciplinare specifico.

E. Competenze

- Riutilizzo delle conoscenze e competenze acquisite se opportunamente guidati.
- Sufficiente capacità di analisi, interpretazione e rielaborazione di un testo in modo personale e talvolta solo se opportunamente guidati.
- Comunicazione in forma sufficientemente corretta degli aspetti tecnici delle attività svolte.
- Capacità a livello globalmente sufficiente di organizzazione coerente del proprio patrimonio culturale e talvolta solo dietro opportuna guida dell'insegnante.
- Acquisizione di abilità e competenze professionali sufficienti e tali da consentire un orientamento nell'ambito del *problem-solving*, anche se spesso si necessita di una guida opportuna.

ABILITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE RAGGIUNTE

- Discrete abilità nel rilevare le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso la lettura di carte tematiche.
- Conoscenza soddisfacente delle procedure ed Enti mediante i quali è possibile fornire assistenza tecnica alle aziende proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le opportunità offerte dalla PAC e dai PSR.
- Discrete abilità nell'individuazione degli Enti locali che operano nel settore e dei loro uffici operanti nel territorio, delle organizzazioni dei produttori e dell'importanza del loro ruolo per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.
- Sufficienti conoscenze e competenze nell'individuare le principali caratteristiche della PAC volte a potenziare la sostenibilità delle aziende agricole con particolare riferimento alle pratiche di condizionalità e greening.
- Sufficienti competenze nell'individuare i parametri di qualità ambientale e gli interventi di miglioramento e di difesa e prevenzione del dissesto idrogeologico.
- Discreta conoscenza di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

- Sufficienti competenze nella descrizione delle varie forme di multifunzionalità e nel corretto collegamento della stessa con l'attività agricola principale e con particolare riferimento alle caratteristiche del territorio montano.
- Sufficienti abilità nell'individuare le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, di recupero ambientale e sul verde pubblico e privato.
- Sufficienti competenze nell'individuazione di semplici interventi di sistemazione idraulico-forestali.
- Discrete competenze nell'individuare interventi selvicolturali nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- Discrete abilità nell'organizzazione di servizi naturalistici ed interventi selvicolturali considerando le esigenze dell'utenza.
- Sufficienti competenze nell'individuare sistemi di reti ecologiche per il rilievo di situazioni di criticità o da valorizzare e proteggere sia in ambito paesaggistico che per la conservazione della biodiversità.
- Sufficienti conoscenze estimative finalizzate alla valorizzazione delle produzioni forestali.

Elenco candidati e loro provenienza

<i>CANDIDATI INTERNI</i>			
Nr.	Cognome	Nome	Provenienza
1			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
2			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
3			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
4			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
5			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
6			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
7			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
8			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
9			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
10			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
11			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
12			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
13			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
14			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
15			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
16			Classe 4°A – IPSASR Sorgono
17			Classe 4°A – IPSASR Sorgono

Qualifica 1° livello - Crediti per il terzo e quarto anno

Nr.	Cognome Nome	Qualifica 1^ livello	Crediti 3°anno	Crediti 4°anno	Tot. Crediti (3°+4°)
1		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			
2		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			
3		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			
4		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			
5		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			
6		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			
7		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			
8		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			
9		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			
10		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			
11		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			
12		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			
13		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			
14		Nessuna qualifica			
15		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			
16		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			
17		Operatore Agricolo settore Coltivazioni Erbacee, Arboree e Ortofloricole			

In accordo con quanto specificato dall'O.M. 55 del 22.03.2024, il credito scolastico totale è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A art. 15 del d. lgs. 62/2017.

Metodi - Strumenti –Spazi – Strumenti di Verifica– Recupero

AREA COMUNE					
Insegnamenti del Piano di Studi	Metodi	Strumenti e mezzi	Spazi	Tipologie di verifiche	Modalità di recupero
Lingua e Letteratura Italiana	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale - Lezione partecipata - Scrittura appunti e schemi alla lavagna - Brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> - Audiovisivi - Materiale approntato dal docente - Appunti, schemi e mappe concettuali - LIM 	Aula	<ul style="list-style-type: none"> -Verifiche orali -Prove semi strutturate - Analisi di testi -Verifiche scritte con le varie tipologie previste dall'Esame di Stato 	Curricolare In itinere
Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Scrittura appunti e schemi alla lavagna - Lavoro di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Audiovisivi - Materiale integrativo approntato dalla docente - Appunti, schemi e mappe concettuali 	Aula	<ul style="list-style-type: none"> -Verifiche orali -Prove strutturate 	Curricolare In itinere
Lingua Straniera Inglese	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale - Analisi di brani di natura settoriale -Lavoro di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Fotocopie - Schemi e mappe concettuali -LIM - Learning by doing 	Aula	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte - Strutture grammaticali, acquisizione del lessico specifico - analisi testuale di brani legati al settore agricolo e del mondo rurale - Prove strutturate di comprensione di un testo -verifiche scritte sulla base delle tipologie previste dall'esame di stato 	Curricolare in itinere
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Risoluzione esercizi con il software Geogebra. 	<ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo -Lavagna e LIM con Geogebra - Appunti docente 	Aula	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte e orali di diversa tipologia 	Curricolare In itinere
Scienze Sportive e Motorie	<ul style="list-style-type: none"> -Metodi Deduttivi - Metodi Induttivi - Metodo analitico-globale - Attività individuali e di gruppo - Discussione - Conversazione - Confronto in classe - Problem-solving 	<ul style="list-style-type: none"> -Cronometro, fischietto, palla medicinale -Decometro, tatami -Cardiofrequenzimetro Polar -Libro di testo, -Fotocopie, -Riviste di settore -Proiezioni Slide mono tematiche LIM - Internet 	<ul style="list-style-type: none"> Palestra Aula Spazi Esterni Pista campo sportivo comun. 	<ul style="list-style-type: none"> -Test motori forza, velocità, resistenza - aerobica con tabella di riferimento -Prove strutturate e semi strutturate a Scelta multipla Risposta aperta -Conversazione costante sugli argomenti trattati -Dimostrazione di corrette attività allenanti, legate ai vari sistemi energetici -Osservazione sistematica su impegno e partecipazione attiva 	Curricolare in itinere

AREA PROFESSIONALE DI INDIRIZZO					
Insegnamenti del Piano di Studi	Metodi	Strumenti e mezzi	Spazi	Tipologie di verifiche	Modalità di recupero
Agronomia del territorio agrario e forestali	<ul style="list-style-type: none"> - Didattica laboratoriale - Analisi di casi - Lezione frontale - Problem solving - Esercitazioni pratiche aziendali -ASL* 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Riviste specializzate - Carte tematiche regionali - Testi di integrazione - LIM - filmati - azienda agraria 	Aula Azienda Agraria	<ul style="list-style-type: none"> -Discussione guidata -Interrogazioni classiche -Verifiche scritte - Prove strutturate -Risoluzione di casi pratici professionali - Lettura e interpretazione di carte tematiche 	Curricolare in itinere
Economia Agraria e legislazione di settore agrario e forestale	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale, guidata e interattiva - Esercitazioni pratiche -Uscite didattiche - PCTO 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Appunti - Lavagna - LIM - PC e videoproiettore - Presentazioni multimediale 	Aula	<ul style="list-style-type: none"> -Prove scritte - Prove strutturate -Interrogazioni orali -Interventi dal banco o dalla postazione di lavoro - Prove pratiche - Relazioni individuali 	Curricolare in itinere
Gestione parchi, aree protette e fauna selvatica e assestamento forestali	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, guidata e interattiva - Esercitazioni pratiche -Uscite didattiche - PCTO 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Appuntii - LIM - Presentazioni multimediali 	Aula	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte -Interrogazioni orali -Interventi dal banco o dalla postazione di lavoro - Prove pratiche 	Curricolare in itinere
Silvicoltura, Dendrometria e utilizzazioni forestali	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale, guidata e interattiva - Esercitazioni pratiche -Uscite didattiche - PCTO 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Lavagna - LIM - Presentazioni Multimediali - Filmati - Carte tematiche 	Aula Azienda Agraria	<ul style="list-style-type: none"> -Prove scritte -Interrogazioni orali -Interventi dal banco o dalla postazione di lavoro - Prove pratiche 	Curricolare in itinere
Gestione e valorizzazione delle attività produttive, Sviluppo del territorio e Sociologia rurale.	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale interattiva - Brainstorming -Problem solving - PCTO 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti multimediali - Libro di testo - Riviste specializzate - Visite guidate - Seminari /convegni 	Aula	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione guidata -Interrogazioni orali -Verifiche scritte 	Curricolare in itinere
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale, guidata e interattiva - Esercitazioni pratiche -Uscite didattiche - PCTO 	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Lavagna - LIM - Presentazioni Multimediali - Filmati - Carte tematiche 	Aula Azienda Agraria	<ul style="list-style-type: none"> -Prove scritte -Interrogazioni orali -Interventi dal banco o dalla postazione di lavoro - Prove pratiche 	Curricolare in itinere

I contenuti di ciascun insegnamento sono stati programmati e svolti quasi interamente, secondo quanto previsto dalla didattica per competenze. Le varie attività disciplinari svolte per assi disciplinari e per singolo insegnamento vengono riportate nell'apposita sezione allegata a questo documento.

Interventi di recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta un'attività di recupero in itinere, per gli studenti il cui rendimento non è risultato adeguato agli standard minimi prefissati. Gli interventi sono stati portati avanti dai docenti di ciascuna materia con le seguenti modalità:

A) in orario curricolare

- lezioni tenute dal docente titolare a tutta la classe su contenuti da recuperare che hanno rappresentato anche una forma di consolidamento e potenziamento;
- apprendimento guidato con la consulenza del docente;

B) in orario extracurricolare

- non sono stati svolti corsi di approfondimento e consolidamento disciplinari durante l'anno scolastico.

Globalmente gli obiettivi raggiunti attraverso le diverse azioni di recupero di cui sopra, sono i seguenti:

- Superamento delle lacune in termini di conoscenze Solo in alcuni insegnamenti.
- Miglioramento delle abilità e delle competenze.
- Miglioramento parziale della preparazione generale.
- Miglioramento motivazionale e dell'autostima

Percorsi di orientamento

L'attività di orientamento nel corso dell'anno scolastico si è articolata attraverso due aspetti quali l'orientamento formativo volto alla conoscenza di sé stessi e allo sviluppo della capacità di autovalutazione e interventi di orientamento informativo relativi all'Esame di Stato, gli indirizzi di studio universitari o post-diploma e le offerte del mondo del lavoro. Numerose azioni di orientamento hanno fatto parte dei moduli di formazione dei percorsi PCTO.

- Orientamento formativo

L'intervento è stato attuato autonomamente da tutti i docenti in seno alle proprie ore di lezione attraverso discussioni durante le quali sono state individuate ipotesi di scelte future in base al percorso fatto e alle proprie aspettative.

- Orientamento informativo

L'aspetto dell'orientamento si è svolto attraverso azioni specifiche relative a tre ambiti: l'Esame di Stato, la prosecuzione degli studi in ambito universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Orientamento all'Esame di Stato

Tale attività, gestita dai docenti del Consiglio di Classe, ha avuto come scopo fondamentale quello di fornire agli allievi dei validi riferimenti in previsione dell'Esame di Stato, che questo anno scolastico, si svolgerà secondo le indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22.03.2024. Tale ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

A tal fine sono stati trattati i seguenti temi:

- Struttura generale dell'Esame di Stato;
- Condizioni di ammissibilità per gli studenti interni ed esterni;
- Caratteristiche delle prove d'esame;
- Struttura e gestione delle prove scritte e del colloquio, con simulazioni annesse;
- Presentazione dell'esperienza dei PCTO (ex ASL) al colloquio dell'Esame di Stato;
- Presentazione delle conoscenze acquisite per l'Educazione Civica;
- Criteri di valutazione delle prove e attribuzione dei crediti.

Si riportano, qui di seguito, i **Riferimenti normativi essenziali**:

- Articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- OM 22 marzo 2024, n. 55 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/24)
- PCTO: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145

Decreto ministeriale n°10 del 26 gennaio 2024: Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame.

ELABORATI ESAME DI STATO e SIMULAZIONI

Entro il mese di maggio, il consiglio di classe, per rendere maggiormente edotti e consapevoli gli allievi del percorso che andranno ad affrontare con l'esame di stato, ha previsto di effettuare diverse simulazioni delle due prove scritte previste. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs. 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, e da una seconda prova scritta secondo quanto specificato nell'O.M. 55/2024.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la **prima prova** scritta accerterà la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova potrà essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Per la **Prima prova** durante l'anno sono state svolte due simulazioni cercando di rispettare le diverse tipologie che saranno proposte in sede d'esame.

La **seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolgerà in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verterà su discipline ma sulle **competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati**. Pertanto, la **seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento sarà un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale conterrà la "cornice nazionale generale di riferimento"** che indicherà:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Durante il secondo periodo dell'anno sono state svolte due simulazioni d'esame in forma scritta. Si precisa che nello strutturare la prova, i docenti afferenti agli insegnamenti di indirizzo hanno rispettato le tipologie di seguito descritte e scelto i nuclei tematici correlati alle competenze. Visto anche quanto espresso dall'ordinanza ministeriale circa la contemporaneità nello svolgimento della prova pratica, si è valutata la possibilità (anch'essa espressa a livello normativo) di non svolgere la prova pratica in sede d'esame in quanto sarebbe particolarmente difficoltosa per carenza di strumenti consoni all'efficiente esecuzione della prova stessa. Le prove somministrate come simulazione saranno allegate al documento.

Caratteristiche della prova:

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale con particolare riferimento all'approccio comunicativo.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova potrà essere compresa tra 6 e 12 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, uno dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e selvicolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.

2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.

3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.

4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.

5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.

6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.

7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.

N.B.: La prova conterrà sempre un riferimento al nucleo tematico 1 a cui aggiungere il riferimento ad uno o più fra gli ulteriori nuclei tematici citati

Obiettivi della prova

- Redigere la prova in forma coerente, corretta e con linguaggio appropriato rispetto alla traccia proposta.
- Dimostrare padronanza per conoscenze ed abilità richieste nello svolgimento della prova ed indicate nei risultati di apprendimento del profilo di indirizzo.
- Dimostrare conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico e lavorativo di riferimento.
- Utilizzare le competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative.

Entro la fine delle lezioni il consiglio di classe prevede di effettuare anche una **simulazione del colloquio** prova d'esame, in modo da rendere gli studenti sempre più consapevoli circa le novità introdotte dall'attuale riforma dell'Esame di Stato;

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dovrà dimostrare, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o

dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Prove Invalsi

La classe V A dell'IPSASR, secondo quanto disposto dalla Circolare d'Istituto n°204/2023 ha svolto le prove Invalsi delle discipline Italiano, Matematica e Inglese, nei giorni e orari seguenti:

12.03.2024 dalle ore 11.00 alle ore 13.30, PROVA DI MATEMATICA;

13.03.2024 dalle ore 8.30 alle ore 11.00, PROVA DI ITALIANO;

16.03.2024 dalle ore 11.00 alle ore 13.30, PROVA DI INGLESE.

Orientamento alla prosecuzione degli studi

Tale azione è stata portata avanti dalla classe 4^a e ha visto gli studenti partecipare ad incontri informativi e formativi (on-line e in presenza), presentati dalle seguenti università:

- UNISS sede gemmata di Oristano – Consorzio 1
- SISTEMA ITS Academy Sardegna

Gli incontri hanno consentito agli studenti di conoscere l'offerta formativa di alcune Università che hanno specifica attinenza con il corso di studi in ambito agricolo-forestale, viti-vinicolo e agro-alimentare e di sperimentare di persona alcune attività che vengono svolte in esse. Questa forma di orientamento universitario settoriale fa parte integrante del percorso di formazione dell'ex Alternanza Scuola Lavoro (attuale PCTO) volto alla conoscenza e ai percorsi formativi di figure professionali del settore agricolo per le quali è necessario una formazione di livello universitario.

Orientamento al mondo del lavoro

L'orientamento al mondo del lavoro è stato svolto nell'ambito del PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) grazie alla fattiva collaborazione con la sede di Sorgono dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), la Federazione Provinciale di Coldiretti Nuoro, e LAORE. In tale percorso formativo sono state trattate le seguenti tematiche:

- Cultura di impresa – Autoimprenditorialità.
- Incontri con personale dell'ASPAL per redigere un proprio curriculum e conoscere le azioni messe in atto a livello nazionale e regionale per favorire l'accessibilità dei giovani diplomati.
- Opportunità di finanziamento di imprese agricole giovanili previste dalla nuova PAC.
- La ricerca attiva del lavoro: strutture e mezzi.

PCTO (percorsi ex Alternanza Scuola Lavoro)

Gli studenti hanno seguito dalla classe terza percorsi di PCTO e pertanto vantano più esperienze lavorative in diversi settori del comparto agricolo. Il percorso di PCTO ha previsto dei moduli di formazione in cultura di impresa, sicurezza in ambito lavorativo, orientamento al mondo del lavoro che hanno supportato e integrato l'esperienza del tirocinio lavorativo svolto presso numerose aziende agricole e forestali del territorio nell'ambito dei percorsi leFP attivati per la sezione A.

Inoltre, i percorsi PCTO relativi alle classi 2° e 3° sono stati parte integrante del periodo di "stage" richiesto per l'ammissione all'Esame di Qualifica Professionale sostenuto al termine della classe 3°. Di seguito il prospetto delle varie attività svolte durante il primo biennio ed il triennio.

A partire dall'a. S. 2019/2020 la classe è coinvolta in numerose attività quali:

- percorso articolato fra esperienza lavorativa in aziende esterne del territorio e in parte nelle aziende agricole delle Istituzioni Scolastiche in Rete
- percorsi di formazione in cultura di impresa, sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, orientamento al mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi universitari settoriali
- supporto di una rete territoriale di soggetti che sostengono le attività di progetto attraverso la messa a disposizione di risorse umane e materiali consentendo la realizzazione di attività di formazione e di facilitazione nel contatto con le aziende ospitanti
- percorso formativo specifico rivolto agli studenti sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro
- la valutazione globale del percorso PCTO, elaborata attraverso gli elementi di valutazione forniti dal tutor aziendale, dal tutor scolastico, dagli esperti che hanno svolto i moduli di formazione e dai docenti delle discipline di indirizzo maggiormente coinvolte.

Prospetto attività svolte durante l'intero percorso di studi, che rientrano nei percorsi PCTO.

Percorsi PCTO							
Periodo	Classe	Tirocinio lavorativo azienda agraria (ore)	Tirocinio lavorativo stage aziendale esterno (ore)	Attività d'aula e visite guidate	Attività laboratoriali	Progetti e programmi di orientamento	Ore totali
Primo Biennio	Classe 1	20	-	-	-	-	20
	Classe 2	15-25	-	20	-	30	65-75
Secondo Biennio	Classe 3	10	40	20	-	60	130
	Classe 4	10	60	20	-	60	150
Quinto anno	Classe 5	10	80	20	-	60	170

Nello schema sopra sono riportate le varie attività svolte dagli allievi. Gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività di orientamento, formazione e attività d'aula rientranti nei percorsi PCTO:

Progetti UNISCO, Università degli studi di Sassari (sede gemmata di Nuoro): corso in presenza "Il legno e il sughero: conoscerli, riconoscerli e valorizzarli" della durata di 16 ore;

Progetti PON organizzati in Istituto:

Corso Enologicamente2, tenutosi nel secondo periodo dell'anno scorso (Classe 4[^]), della durata di 30 ore, seguito da due alunni;

Corso di Caseificazione e lavorazione carni, tenutosi nel secondo periodo dell'anno scorso (classe 4[^]), della durata di 30 ore, seguito da 4 alunni.

Corso di Sicurezza dei mezzi Agricoli, della durata di 30 ore.

Giornate di orientamento ai percorsi universitari tenuti dall'Università degli studi di Sassari, presso il Consorzio 1 di Oristano articolato su tre giornate,

Partecipazione a diversi seminari sullo sviluppo territoriale e sui nuovi orizzonti PAC organizzati dalle associazioni di categoria COPAGRI e COLDIRETTI. Partecipazione agli incontri organizzati dall'ASPAL e dalla LAORE nel secondo periodo del corrente anno scolastico.

PNRR_Percorsi Formativi co-curricolari Laboratorio "Lavoro Sicuro e Sicuri al Lavoro" seguito da quattro alunni.

Riepilogo sommario delle esperienze di stage aziendale svolte dagli studenti

Il PCTO sarà obbligatorio ma il raggiungimento del monte ore non sarà requisito di ammissione neanche per la maturità 2024; però come negli anni passati, potrà essere parte del colloquio d' esame. E' stato stabilito da un Emendamento al decreto Milleproroghe approvato in via definitiva dal Parlamento il 21 febbraio.

Lo si legge all'articolo 5 del comma 11 del decreto Milleproroghe, ora pubblicato in Gazzetta Ufficiale: *“Ai fini dell’ammissione agli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione, la previsione di cui all’articolo 1, comma 6, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, limitatamente agli articoli 13, comma 2, lettera c) , e 14, comma 3, ultimo periodo, in relazione alle attività assimilabili all’alternanza scuola-lavoro, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, è prorogata all’anno scolastico 2023/2024. **Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento possono costituire comunque parte del colloquio di cui all’articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017.***

CANDIDATO INTERNO –				
Nr. 1	CLASSE 1 ^e 2 ^a A 2019 – 2020-2021	CLASSE 3 ^a A 2021-2022	CLASSE 4 ^a A 2022 - 2023	CLASSE 5 ^a A 2023 - 2024
Tirocinio lavorativo	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Arru Sorgono (NU) 40	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Arru Sorgono (NU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Arru Sorgono (NU) 80
	TOTALE ORE			245-255
A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.				

CANDIDATO INTERNO				
Nr. 1	CLASSE 1 [^] 2 [^] A 2019 – 2020-2021	CLASSE 3 [^] 2021 - 2022	CLASSE 4 [^] 2022 - 2023	CLASSE 5 [^] 2023 - 2024
Tirocinio lavorativo	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Arru Sorgono (NU) 40	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Arru Sorgono (NU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Arru Sorgono (NU) 80
TOTALE ORE				245-255

A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.

CANDIDATO INTERNO –				
Nr. 1	CLASSE 1 [^] -2 [^] A 2019 - 2020 -2021	CLASSE 3 [^] A 2021 - 2022	CLASSE 4 [^] A 2022 - 2023	CLASSE 5 [^] A 2023 - 2024
Tirocinio lavorativo	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Corriga Meana sardo (NU) 40	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Ortuabis SOC. COOP. Meana sardo (NU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Ortuabis SOC. COOP. Meana sardo (NU) 80
TOTALE ORE				245-255

A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.

CANDIDATO INTERNO –				
Nr. 1	CLASSE 1 [^] 2 [^] A 2019 – 2020-2021	CLASSE 3 [^] A 20201- 2022	CLASSE 4 [^] A 2022- 2023	CLASSE 5 [^] A 20223- 2024
Tirocinio lavorativo	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Ortuabis SOC. COOP. Meana sardo (NU) 40	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Ortuabis SOC. COOP. Meana sardo (NU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Ortuabis SOC. COOP. Meana sardo (NU) 80
TOTALE ORE				245-255

A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.

CANDIDATO INTERNO –				
Nr. 1	CLASSE 1^2^A 2019 – 2020-2021	CLASSE 3^A 2021 - 2022	CLASSE 4^ A 2022 - 2023	CLASSE 5^ 2023 - 2024
Tirocinio lavorativo	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Marcello Giuseppe Tiana (NU) 40	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Terra Promessa Tonara (NU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Marcello Giuseppe Tiana (NU) 80
TOTALE ORE				245-255

A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.

CANDIDATO INTERNO				
Nr. 1	CLASSE 1^ 2^A 2019 – 2020 -2021	CLASSE 3^A 2021 - 2022	CLASSE 4^A 2022 - 2023	CLASSE 5^A 20223- 2024
Tirocinio lavorativo	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Azienda Agricola IPSASR Sorgono(NU) 10 Cooperativa Agricola La Sorgente Tonara (Nu) 40	Azienda Agricola IPSASR Sorgono(NU) 10 Azienda Agricola Puddu Nicola Desulo (NU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Gioi Fabio Desulo (NU) 80
TOTALE ORE				245-255

A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.

CANDIDATO INTERNO –				
Nr. 1	CLASSE1^ 2^A 2019 – 2020- 2021	CLASSE 3^ A 2021 - 2022	CLASSE 4^A 2022 - 2023	CLASSE 5^A 2023 – 2024
Tirocinio lavorativo	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Cooperativa Agricola La Sorgente Tonara(NU) 40	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Società Agricola Ieni Tonara (NU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Società Agricola Ieni Tonara(NU) 80
TOTALE ORE				245-255

tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.

CANDIDATO INTERNO –

Nr. 1	CLASSE 1^ 2^ A 2019 – 2020- 2021	CLASSE 3^A 2021 - 2022	CLASSE 4^A 2022 - 2023	CLASSE 5^A 2023 - 2024
Tirocinio lavorativo	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda orto- florivivaistica Vivaio Murru Sorgono (NU) 40	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Terra Promessa Tonara (NU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Cantina Siotto Mamoiada (NU) 80
TOTALE ORE				245-255

A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.

CANDIDATO INTERNO –

Nr. 1	CLASSE 1^ 2^ A 2019 – 2020-2021	CLASSE 3^A 2021 - 2022	CLASSE 4^A 2022 - 2023	CLASSE 5^A 2023- 2024
Tirocinio lavorativo	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola I.I.S. F.Ili Costa Azara Sorgono (NU) 40	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Impresa Edile di Marongiu Sergio Ovodda (NU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Impresa Edile di Marongiu Sergio Ovodda (Nu) 80
TOTALE ORE				245-255

A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.

CANDIDATO INTERNO

Nr. 1	CLASSE 1^ 2^ A 2019 – 2020-2021	CLASSE 3^A 2021- 2022	CLASSE 4^A 2022 - 2023	CLASSE 5^A 2023 - 2024
Tirocinio lavorativo	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Cuga Ovodda (NU) 40	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Sa Preda S.R.L. Ovodda (NU) 67	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Sa Preda S.R.L. Ovodda (NU) 80
TOTALE ORE				252-262

A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.

CANDIDATO INTERNO –				
Nr. 1	CLASSE 1^ 2^ A 2019 – 2020-2021	CLASSE 3^A 2021 - 2022	CLASSE 4^A 2022- 2023	CLASSE 5^A 2023- 2024
Tirocinio lavorativo	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Coop.Agricola Cantina Del Mandrolisai Soc.Coop.Arl Sorgono (NU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Demelas Armando Atzara (NU) 80
TOTALE ORE				245-255
A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.				

CANDIDATO INTERNO –				
Nr. 1	CLASSE 1^2^A 2019 – 2020-2021	CLASSE 3^A 2021 - 2022	CLASSE 4^A 2022 - 2023	CLASSE 5^A 2023 - 2024
Tirocinio lavorativo	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda orto- florivivaistica Vivaio Murru Sorgono (NU) 40	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Coop.Agricola Cantina Del Mandrolisai Soc.Coop.Arl Sorgono (NU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Arru Sorgono (NU) 80
TOTALE ORE				245-255
A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.				

CANDIDATO INTERNO –				
Nr. 1	CLASSE 1^ 2^A 2019 – 2020-2021	CLASSE 3^A 2021 - 2022	CLASSE 4^A 2022 - 2023	CLASSE 5^A 2023 - 2024
Tirocinio lavorativo	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Terra Promessa Tonara (NU) 40	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Terra Promessa Tonara (NU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Societa' Agricola Ieni Tonara (NU) 80
TOTALE ORE				245-255
A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.				

CANDIDATO INTERNO –				
Nr.	CLASSE 1^–2^ B	CLASSE 3^B	CLASSE 4^A	CLASSE 5^A
15	2019 - 2020 -2021	2021 - 2022	2022 - 2023	2023 - 2024
Tirocinio lavorativo	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Macelleria da Tore e Ste (CONAD) Sorgono (NU) 80	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Puddu Nicola Desulo (NU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Demelas Armando Atzara (NU) 80
TOTALE ORE				275-285
A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.				

CANDIDATO INTERNO –				
Nr.	CLASSE 1^–2^A	CLASSE 3^A	CLASSE 4^A	CLASSE 5^A
14	2019 - 2020 -2021	2021 - 2022	2022 - 2023	2023 - 2024
Tirocinio lavorativo	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	----- ----- ----- ----- -----	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Agricola Puddu Nicola Desulo (NU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Azienda Cocco Paolo Gadoni (NU) 87
TOTALE ORE				202-212
A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.				

CANDIDATO INTERNO –				
Nr.	CLASSE 1^ - 2^ A 2019 - 2020 - 2021	CLASSE 3^A 2021 - 2022	CLASSE 4^A 2022 - 2023	CLASSE 5^A 2023 - 2024
16	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Ditta Individuale Secci Emanuele Gadoni (NU) 40	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Ditta Individuale Secci Emanuele Gadoni (NU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Ditta Individuale Secci Emanuele Gadoni (NU) 80
TOTALE ORE				245-255
A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.				

CANDIDATO INTERNO –				
Nr.	CLASSE 1^ - 2^ A 2019 - 2020 - 2021	CLASSE 3^A 2021 - 2022	CLASSE 4^A 2022 - 2023	CLASSE 5^A 2023 - 2024
17	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 35-45	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Import Export Sugheri S.R.L. Villanova Tulo (SU) 40	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Import Export Sugheri S.R.L. Villanova Tulo (SU) 60	Azienda Agricola IPSASR Sorgono (NU) 10 Import Export Sugheri S.R.L. Villanova Tulo (SU) 80
TOTALE ORE				245-255
A tali ore vanno aggiunte le Attività di formazione, Sicurezza luoghi di lavoro, Cultura d'Impresa, Corsi HACCP, Orientamento al lavoro, Seminari, Visite guidate, partecipazione ai corsi PON-FSE.				

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo, momento culminante dell'attività didattica, ha tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche formative e sommative ma anche di una serie di elementi quali:

- livelli di apprendimento;
- progressi registrati in itinere rispetto alla situazione di partenza;
- competenze e capacità acquisite;
- partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo;
- frequenza alle lezioni;
- impegno profuso durante le varie attività proposte

Essa si è basata su verifiche orali, scritte e pratiche di vario genere in funzione della specificità di ogni singola disciplina adottando e tenendo conto degli standard minimi di apprendimento definiti in sede di programmazione iniziale e dei criteri generali definiti in sede di Collegio dei Docenti.

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione degli apprendimenti inserita nel PTOF, la griglia della valutazione della condotta, la griglia per l'attribuzione del credito.

Visite guidate, seminari, convegni, progetti

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno conclusivo il Consiglio di Classe ha operato affinché gli alunni potessero usufruire di momenti di arricchimento personale attraverso l'attiva partecipazione a vari momenti di grande valore formativo personale e professionale quali:

- Progetti UNISCO, Università degli studi di Sassari: corso on-line "CHE FARE PER PREVENIRE E DIFENDERSI DAGLI INCENDI NEL PAESAGGIO AGROSILVO-PASTORALE", tenuto dalla Dott.ssa R. Lovreglio della durata di 16 ore; corso in presenza
- Progetti UNISCO, Università degli studi di Sassari: corso in presenza "IL LEGNO ED IL SUGHERO", seguito nell'anno scolastico 2022/2023 e il corso "La Tradizione sughericola in Sardegna ed il mercato del sughero nell'era della globalizzazione" tenuti entrambi dalla Prof.ssa P. Cetera della durata di 16 ore cadauno.

Progetti PON organizzati in Istituto:

- Progetto PON, "Enologicamente2" della durata di 30 ore tenutosi dal 13 febbraio all'8 maggio 2023.
- Progetto PON "Lavoro Sicuro e sicuri al lavoro", tenutosi nel secondo periodo dell'anno, dal 25 marzo al 3 maggio 2022, della durata di 30 ore;

- Progetto PON “Tecniche di caseificazione e lavorazione carni, fra tradizione e innovazione”, tenutosi nel secondo periodo dell’anno, dal 25 marzo al 10 maggio 2022, della durata di 30 ore.
- Progetto PON “Naturalmente sport” tenutosi nel secondo periodo dell’anno del 2023.
- Incontri on-line ed in presenza, sull’orientamento ai percorsi universitari tenuti dall’Università degli studi di Sassari, articolati su più giornate, “Presentazione dei corsi di studi attivati presso l’UNISS con approfondimento sul Dipartimento di Agraria” e dal Consorzio Uno di Oristano, articolato su altre due giornate.

ESTRATTO DALLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2023/2024

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA IN RISULTATI INTERMEDI –

La progettazione didattica degli Istituti Professionali per competenze si articola in risultati di apprendimento intermedi che tengono conto dei criteri di qualificazione a livello europeo dell’**“European Qualification Framework” (EQF)** sviluppati a livello nazionale attraverso il **“Quadro Nazionale delle Qualificazioni” (QNQ)**. Il QNQ è lo strumento necessario per descrivere i livelli di competenza al termine del biennio e di ciascun anno del triennio e consentire una formale certificazione delle competenze. Pertanto, i risultati di apprendimento intermedio, oltre a tener conto delle caratteristiche del percorso di studi, vengono sviluppati e referenziati in coerenza con i descrittori dei livelli di qualificazione del sistema QNQ come riportato di seguito.

PRIMO BIENNIO - LIVELLO 2 TERZO ANNO – LIVELLO 3 QUARTO ANNO – LIVELLO 3/4 QUINTO ANNO - LIVELLO 4
Pertanto, la valutazione terrà conto della seguente griglia

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITÀ	RESPONSABILITÀ/AUTONOMIA	LIVELLO
9-10	Complete e approfondite			Avanzato
8	Complete			Intermedio
7	Adeguate			
6	Accettabili/ Essenziali			Base
5	Incomplete/ superficiali/Parziali			Livello base non raggiunto
3-4	Frammentarie e gravemente lacunose			
1-2	Assenti/ Nessun elemento di valutazione			

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE PREVISTO PER LA CLASSE 5^A IN TERMINI DI EQF E QNQ

Quadro Europeo delle Qualifiche _ EQF4 I risultati dell’apprendimento relativi a Livello 4			QNQ 4 - I risultati dell’apprendimento relativi al livello 4		
Conoscenze	Abilità	Competenze			
Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa. Applicare una gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO DEL PROFILO IN USCITA – AREA GENERALE QUINTO ANNO

Competenze di riferimento di cui all'All. n.1 del Regolamento	Risultati di apprendimento intermedi Classe 5 ^A A	Assi
1 - <i>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. 	Asse Storico-sociale Asse Scientifico* Asse Tecnico e Professionale
2 - <i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. • Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. • Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali di-versi utilizzando anche risorse multimodali. • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali). 	Asse dei Linguaggi Asse Scientifico* Asse Tecnico e Professionale
3 - <i>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 	Asse dei Linguaggi Asse Storico Sociale Asse Scientifico* Asse Tecnico e professionale
4 - <i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale. 	Asse dei Linguaggi Asse Scientifico* Asse Tecnico e professionale Asse Storico Sociale
5 - <i>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. • Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. 	Asse dei Linguaggi Asse Scientifico* Asse Tecnico e professionale
6 - <i>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale. 	Asse dei Linguaggi Asse Storico-sociale Asse Scientifico* Asse Tecn. e Prof. Le
7 - <i>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera. 	Asse dei Linguaggi Asse Scientifico* Asse Tecn. e Prof. Le
8 - <i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. 	Asse Matematico Asse Scientifico* Asse Tecn. e Prof. Le
9 - <i>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità. 	Asse Storico-sociale Asse Scientifico* Asse Tecn. e prof. Le
10 - <i>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento. 	Asse Storico-sociale Asse Matematico Asse Scientifico* Asse Tecn. e Prof. Le
11 - <i>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. 	Asse Storico-sociale Asse Scientifico* Asse Tecn. e Prof. Le
12 - <i>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate 	Asse Matematico Asse Storico-sociale Asse Scientifico* Asse Tecn. e professionale

COMPETENZE DI RIFERIMENTO – AREA DI INDIRIZZO – ASSE TECNOLOGICO-PROFESSIONALE- DECLINAZIONE CLASSE 5^A

AREA DI INDIRIZZO Competenze in uscita	Risultati di apprendimento intermedi del 5 ^a anno	Abilità	Conoscenze	Insegnamenti
<p>1. Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie</p>	<p>Interviene nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione.</p>	Definire le principali operazioni di sistemazione idraulico- agraria.	Sistemazione idraulico-agraria e forestale.	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale
		Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree.	Principali tecniche di coltivazione arborea e forestale	Agronomia Del Territorio Agrario E Forestale;
		Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.		Tecniche delle Produzioni vegetali e zootecniche
		Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.	Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale
		Individuare e applicare piani di coltivazione biologica.	Principi di coltivazione biologica.	Tecniche delle Produzioni vegetali e zootecniche
<p>Raccordo Competenze Area Generale n. 2, 5, 7</p>	<p><i>Abilità classe prevista per la classe 4^a ma svolta in classe 5^a</i></p>	<p><i>Contenuti previsti per la classe 4^a ma svolti in classe 5^a</i></p>	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale	
<p>Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto.</p>			<p>Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari.</p>	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale
<p>Raccordo Competenze Area Generale n. 2, 5, 7</p>	<p><i>Abilità classe 4^a approfondita ulteriormente in classe 5^a</i></p>	<p><i>Contenuti classe 4^a approfonditi ulteriormente in classe 5^a -</i></p>	Gestione e Valorizzazione	
			<p>Attuare sistemi di produzione compatibili con l'igiene e il benessere animale.</p>	Principali aspetti ecologici, sanitari e di benessere delle specie allevate.
<p>2. Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni</p>	<p>Individuare e applicare soluzioni tecniche di allevamento e acquacoltura adeguate alla valorizzazione delle diverse produzioni.</p>	Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento.	Caratteristiche dei principali sistemi e strutture di allevamento.	Tecniche delle Produzioni vegetali e zootecniche
		<p>Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	Principali norme di sicurezza da adottare negli allevamenti.	Gestione e Valorizzazione
<p>3. Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche</p>	<p>Intervenire attivamente nei processi di produzione delle filiere selvicolturali e collaborare nella progettazione di semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.</p>	Organizzare il cantiere forestale e gestire interventi di utilizzazioni forestali, in relazione alla convenienza economica dell'intervento e alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.	Tecniche produttive delle diverse fasi delle filiere forestali.	<p>Selvicoltura, Dendrometria e utilizzazioni forestali;</p> <p>Tecniche delle Produzioni vegetali e zootecniche;</p> <p>Gestione e Valorizzazione delle attività produttive.</p>
		Applicare i concetti base della gestione forestale sostenibile.	Strumenti per l'analisi produttiva del bosco.	
		Applicare le tecniche selvicolturali per la gestione sostenibile e la salvaguardia della biodiversità dei boschi e delle foreste.	Teorie e metodi della gestione forestale sostenibile.	
		Gestire semplici interventi selvicolturali	Tecniche produttive delle diverse fasi delle filiere forestali.	
<p>Raccordo Competenze Area Generale n. 2, 5, 10, 11</p>	<p>Gestire semplici interventi selvicolturali</p>	Servizi a tutela dell'ambiente agricolo, forestale e naturale.	Normative nazionali e comunitarie di settore	

		Individuare gli assortimenti più idonei in base alle caratteristiche del materiale legnoso e alla sua trasformazione.	Principali caratteristiche del legname e degli assortimenti legnosi.	
		Riconoscere i principali legni italiani in base alle loro caratteristiche tecnologiche e ai difetti.	Classificazione commerciale dei tronchi Difetti del legno.	
		Elaborare e gestire semplici interventi naturalistici.	Multifunzionalità della risorsa forestale.	
4. Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali	Supportare i processi di controllo contribuendo ad individuare e a valutare le modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento. Raccordo Competenze Area Generale n. 2, 5, 7, 10	Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.	Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agro-forestali	Selvicoltura, Dendrometria e utilizzazioni forestali; Tecniche delle Produzioni vegetali e zootecniche; Gestione e Valorizzazione delle attività produttive, Sviluppo del territorio e Sociologia Rurale
			Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e forestali trasformati.	
5. Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati	Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio, utilizzando ed elaborando mappe tematiche e i sistemi informativi territoriali computerizzati. Raccordo Competenze Area Generale n. 2, 3, 5, 6, 8	Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico ecologico all'interpretazione del paesaggio. Utilizzare i sistemi informativi geografici avanzati ai fini di elaborare carte tematiche territoriali. Integrare i dati resi disponibili da diverse fonti.	Le applicazioni GIS in campo agrario e forestale. Telerilevamento, mappatura di parametri biologici, ambientali e culturali. Inventari forestali.	Tutti gli insegnamenti per l'area di propria competenza
6. Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento	Supportare la gestione di soluzioni tecniche per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio. Raccordo Competenze Area Generale n.2,3 ,8,12	Collaborare alla stesura di un piano di assestamento e faunistico.	Fasi operative del piano di assestamento e faunistico.	Gestione parchi, Aree protette e Fauna selvatica, Assestamento Forestale
		Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica.	Tecniche di realizzazione della cartografia del piano	Gestione parchi, Aree protette e Fauna selvatica, Assestamento Forestale
		Elaborare e applicare interventi sul verde pubblico e privato.	Iter procedurale per l'approvazione. Fenomeni di dissesto idrogeologico e tecniche di ingegneria naturalistica. Elementi di progettazione di parchi e giardini, e aree attrezzate. Tecniche di potatura e coltivazione delle piante in parchi e giardini.	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale
		Identificare e applicare le tecniche e le procedure di difesa dagli incendi boschivi.	Principi di difesa dagli incendi boschivi.	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale; Selvicoltura, Dendrometria e utilizzazioni forestali;

AREA DI INDIRIZZO Competenze in uscita	Risultati di apprendimento intermedi 5 ^a anno	Abilità	Conoscenze	Insegnamenti
7. Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale	Individuare le tecniche di raccolta, utilizzo e valorizzazione delle biomasse agrarie e forestali e intervenire nella gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica. Raccordo Competenze Area Generale n. 2, 5, 8, 12	Elaborare ed eseguire impianti con colture policicliche di bio-massa e bio-energetici.	La filiera bosco-legno- energia. La filiera delle agro-energie. La filiera sughericola	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale; Selvicoltura, Dendrometria e utilizzazioni forestali; Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche
8. Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale	Collaborare alla realizzazione di progetti idonei a gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, avvalendosi di tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale. Raccordo Competenze Area Generale n. 2, 5, 7, 10, 12	Redigere un piano di utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici. Assistere aziende singole e associate nella valutazione tecnica ed economica alla installazione di un impianto a biogas. Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda	Trattamento e valorizzazione ai fini agronomici dei reflui zootecnici. Produzione di energia da reflui zootecnici e relative norme di settore.	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale; Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche
9. Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.	Partecipare alle principali attività di gestione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale anche collaborando alla stesura di schemi progettuali e piani di sviluppo per la valorizzazione degli ambienti rurali. Raccordo Competenze Area Generale n.2, 5, 7,10,12	Applicare metodi di stima per la valutazione delle colture, dei danni, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali. Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda. Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi aziendali attraverso miglioramenti fondiari. Condurre un piano di sviluppo aziendale con il metodo del business plan. Collaborare con gli enti territoriali e le associazioni dei produttori nei processi di redazione dei piani di bonifica e riordino fondiario. Collaborare con enti territoriali ed associazioni di produttori nella formulazione di progetti di sviluppo compatibili ambientali.	Analisi dei costi di produzione e del valore di trasformazione. Valutazione delle colture, dei danni e delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti. Miglioramenti fondiari ed agrari, giudizi di convenienza. Il Business Plan. Piani territoriali di bonifica e riordino fondiario. Valutazione di impatto ambientale. Moderni metodi di valutazione economica di un investimento (VAN, TIR, TRC, Analisi Benefici - Costi). Funzioni del l'Ufficio del Territorio, documenti e servizi catastali, catasti settoriali.	Economia Agraria e Legislazione di settore agrario e forestale;
10. Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale	Collaborare all'attuazione dei processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti ed individuare le azioni adeguate alla valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali. Raccordo Competenze Area Generale	Individuare le strategie di gestione dell'organizzazione aziendale in funzione della commercializzazione dei prodotti agro-alimentari e forestali. Assistere entità produttive aziendali, cooperative e	Strategie di gestione del magazzino e delle scorte agroalimentari e forestali. Strategie di distribuzione e gestione dei trasporti nel comparto agro-alimentare e forestale. Caratteristiche e funzioni delle associazioni dei produttori, delle cooperative, dei distretti produttivi.	Gestione e Valorizzazione delle attività produttive, Sviluppo del territorio e Sociologia Rurale

	n.2, 5, 7, 12	associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali.	Principali tecniche di promozione e sviluppo dei prodotti agroalimentari. Principali misure strutturali comunitarie e regionali previsti dai piani di sviluppo rurale.	
--	---------------	---	---	--

**COMPETENZE CHIAVE IN AMBITO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
- Raccomandazione UE del 22 maggio 2018-**

Le competenze personali, culturali e professionali tipiche dell'indirizzo e articolate nel corso del quinquennio sono strettamente interconnesse con le otto competenze chiave europee

COMPETENZE CHIAVE	
Competenza alfabetica funzionale	Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.
Competenza multilinguistica	Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.
Competenza digitale	È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.
Competenza in materia di cittadinanza	Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.
Competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
Competenza in consapevolezza ed espressione culturale	In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

**Canovaccio delle UDA (riferito a tutti gli assi, in riferimento
a quanto allegato alla programmazione del consiglio di
classe 5^A**

**Attività svolte alla data del
15 maggio 2024 per i seguenti insegnamenti:**

Lingua e Letteratura Italiana

Storia

Inglese

Matematica

EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO N.1 STRUTTURA PIANO DIDATTICO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) Triennio

Triennio - a.s. 2023-2024

Classe Quinta sez. A _ PRIMO PERIODO TRIMESTRE

PERIODO	ASSE LINGUAGGI	ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE MATEMATICO	ASSE TECN-PROF.LE AREA AGRONOMICA TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE INGLESE	ASSE TECN-PROF.LE AREA ECONOMICA ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	ASSE TECN-PROF.LE AREA FORESTALE SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, ASSESTAMENTO FORESTALE E PREVENZIONE DELLA FAUNA
Settembre	Attività di accoglienza e di orientamento degli studenti - UDA Presentazione del Curricolo e degli Insegnamenti del triennio secondo l'opzione declinata nel corso Gestione delle Risorse Forestali e Montane					
DA DEFINIRE-	UdA Orientamento Da definire -	UdA Orientamento Da definire	UdA Orientamento Da definire	UdA Orientamento Da definire	UdA Orientamento Da definire	UdA Orientamento Da definire
Ottobre	UDA 0- RIALLINEAMENTO Tutte le competenze non raggiunte o parzialmente raggiunte previste dall'asse in uscita dalla classe quarta	UDA 0- RIALLINEAMENTO	UDA 0- RIALLINEAMENTO PREREQUISITI IN INGRESSO	UDA 0- RIALLINEAMENTO Tutte le competenze non raggiunte o RAGGIUNTE SOLO IN PARTE previste dall'asse in uscita dalla classe quarta.		
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	Competenze Asse dei Linguaggi n°2, 4, 5, 6		COMPETENZE A.G. n.12	Competenze di Indirizzo n°1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10		
Ottobre	UdA 1– Uda n°1: Positivism e Belle époque <ul style="list-style-type: none"> • Concetti chiave e caratteristiche del • Positivism. • Il Naturalismo. • Verga e il Verismo 	UdA 1– Caratteri generali della Belle époque. L'età giolittiana	U.d.A. 1 - FUNZIONI AD UNA VARIABILE Introduzione all'analisi <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di intervallo, definizione e classificazione di funzione. • Dominio e codominio di una funzione. • Funzioni polinomiali: funzioni 	UDA 1 – Salute e Sicurezza Corso Sicurezza Rischio Alto (importanza uso DPI nei luoghi di lavoro, rischio e pericolo) 4 ore. UDA 1 – Climatic Changes INGLESE: Unit 4 : A changing climate influence of climatic changes on the environment The greenhouse effect (7 ore).		

				razionali e irrazionali semplici, funzioni irrazionali, funzioni logaritmiche e esponenziali. <ul style="list-style-type: none"> Definizione di funzione pari e dispari. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Funzioni limitate 	UDA 2 – COLTIVIAMO IL BOSCO e I SUOI PRODOTTI Tecniche di coltivazione arborea (olivo, vite); (8 ore) . La Pianificazione e gli strumenti di qualificazione territoriali (8 ore) .	UDA 2 – COLTIVIAMO IL BOSCO e I SUOI PRODOTTI Il Bilancio aziendale attivo e passivo (12 ore) . I marchi di tutela dei prodotti DOP e IGP (8 ore) .	UDA 2 – COLTIVIAMO IL BOSCO e I SUOI PRODOTTI La selvicoltura speciale dei boschi italiani: i boschi di Conifere (16 ore) . Il Rilievo in bosco (6 ore) .		
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	AG n.	AI n.	AG n.	AI n.	AG n.12	AI n.	1,2,3,5 (AREA DI INDIRIZZO)	4,5,9,10 (AREA DI INDIRIZZO)	1,3,4,5 (AREA DI INDIRIZZO)
Novembre	UdA n°2: Il Decadentismo Concetti chiave e caratteri generali del Decadentismo.		UDA 2– Caratteri generali della Belle époque. L'età giolittiana		U.d.A. 1 - FUNZIONI AD UNA VARIABILE Limiti di funzioni reali di variabile reale <ul style="list-style-type: none"> Concetto intuitivo di limite di una funzione. Definizione di intorno. Teoremi e proprietà dei limiti. Definizione di continuità e discontinuità di una funzione. Proprietà delle funzioni continue. 		INGLESE: UDA 1 – Climatic Changes Unit 4 : A changing climate influence of climatic changes on the environment. The greenhouse effects (8 ore). UDA 2 Tecniche di coltivazione arborea (castagno e noce); (10 ore) . La Pianificazione e gli strumenti di qualificazione	UDA 2 Il Bilancio aziendale attivo e passivo (13 ore) . Il sistema amministrativo di tutela dei prodotti (8 ore) .	UDA 2 La selvicoltura speciale dei boschi italiani: I boschi di latifoglie (12 ore) . Il Rilievo in bosco (7 ore) .

							territoriali (9 ore).		
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	AG n.	AI n.	AG n.	AI n.	AG n. 12	AI n.	1,2,3,5 (AREA DI INDIRIZZO)	4,5,9,10 (AREA DI INDIRIZZO)	1,3,4,5 (AREA DI INDIRIZZO)
Dicembre	Uda 2 Pascoli e il simbolismo. Grazia Deledda		UDA 3– DA 2 La prima guerra mondiale. Sardegna e prima guerra mondiale, la Brigata Sassari		U.d.A. 1 - FUNZIONI AD UNA VARIABILE Limiti di funzioni reali di variabile reale <ul style="list-style-type: none"> • Forme indeterminate. Metodi di risoluzione di alcune forme indeterminate • Limiti notevoli di funzione. • Definizione di asintoto. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui 		UDA 2 Tecniche di allevamento (suini e bovini di rozza sarda) (10 ore) Il bacino idrografico e le sue dinamiche di sviluppo (8 ore). INGLESE: UDA 3 – Preparing crops Unit 6 : Tillage methods Preparing land for crops; Soil erosion (8 ore).	UDA 2 La valorizzazione dei prodotti di qualità (12 ore). Inquadramento territoriale aziendale (14 ore).	UDA 2 La selvicoltura speciale dei boschi italiani: I boschi misti e le consociazioni forestali (12 ore).
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	AG n.	AI n.	AG n.	AI n.	AG n.	AI n.	3,5 (AREA DI INDIRIZZO)	4,9,10 (AREA DI INDIRIZZO)	1,4,5 (AREA DI INDIRIZZO)
PROVA ESPERTA	Predisposizione di elaborati PPT (da realizzare in gruppo) finalizzati alla presentazione orale in classe. Verifica strutturata						Il candidato descriva un'azienda forestale esprimendo gli strumenti di pianificazione che consentano il mantenimento produttivo della realtà aziendale in esame.		
Dicembre	UDA – Educazione Civica CITTADINANZA DIGITALE		UDA - Educazione Civica CITTADINANZA DIGITALE		UDA– Educazione Civica CITTADINANZA DIGITALE		UDA– Educazione Civica: PROTEGGIAMO LA NOSTRA CASA		
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	AG n.	AI n.	AG n.	AI n.	AG n.	AI n.	1, 2, 4, 5, 9, 10 AREA DI INDIRIZZO		

RIFERIMENTO							
Fine primo trimestre	Valutazione Competenze fine Trimestre in sede di CDC Aggiornamento PFI _ livello di competenza raggiunto per asse Indicazioni di azioni di recupero/potenziamento con specificazione dell' UDA da recuperare						

Si specifica che alle ore complessive di Lingua e Letteratura Italiana, Storia e Religione Cattolica indicate nel totale ore delle UDA devono essere sottratte le ore destinate dai singoli insegnamenti a Educazione Civica. Si sottolinea inoltre che l'insegnamento "Lingua Inglese", ad eccezione dell'UDA interasse "PCTO", afferirà all'Asse Tecnologico.

ALLEGATO N. 1 _PIANO DIDATTICO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) Triennio –												
Triennio – a.s. 2023-2024				Classe Quinta sez. A _ SECONDO PERIODO PENTAMESTRE								
PERIODO	ASSE LINGUAGGI		ASSE STORICO-SOCIALE		ASSE MATEMATICO		ASSE TECN-PROF.LR AREA AGRONOMICA		ASSE TECN-PROF.LR AREA ECONOMICA		ASSE TECN-PROF.LE AREA FORESTALE	
	Attività di recupero/ consolidamento con indicazione specifica delle UdA da recuperare											
Gennaio	UDA 0 Recupero / consolidamento		UDA 0 Recupero / consolidamento		UDA 0 Recupero / consolidamento Ripasso e recupero degli argomenti già trattati		UDA 0 Recupero / consolidamento INGLESE: ripasso e recupero degli argomenti già trattati		UDA 0 Recupero / consolidamento		UDA 0 Recupero / consolidamento	
Febbraio Maggio	UDA – PCTO		UDA - PCTO		UDA– PCTO		UDA– PCTO: IMPRENDITORIALMENTE (60 ORE)					
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	AG n.	AI n.	AG n.	AI n.	AG n.12	AI n.	Competenze di Indirizzo n°1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10					
Febbraio	UDA 3 D'Annunzio e l'Estetismo I movimenti di avanguardia Marinetti e il Futurismo.		UDA 4– Caratteri generali e modalità di affermazione dei regimi totalitari. Fascismo, nazismo e stalinismo		U.d.A. 1 - FUNZIONI AD UNA VARIABILE Derivate • Concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione.		UDA 3 – MISURA E CURA DELLE FORESTE Soluzioni tecniche di allevamento e acquacoltura adeguate alla valorizzazione delle diverse produzioni (8 ore)		UDA 3 – MISURA E CURA DELLE FORESTE I miglioramenti fondiari (14 ore).		UDA 3 – MISURA E CURA DELLE FORESTE Lotta agli incendi boschivi (macchina operativa e normativa) (12 ore).	

				<ul style="list-style-type: none"> • Significato geometrico della derivata di una funzione. Equazione della retta tangente ad una curva • Definizione di funzione derivabile. • Casi di non derivabilità e relativa interpretazione geometrica. • Derivata delle principali funzioni elementari • Derivata delle funzioni composte 	<p>I piani forestali di intervento. Piano Antincendi boschivi (8 ore).</p> <p>INGLESE: UDA 4 – GREEN WORLD OF PLANTS Unit 9: The realm of plants The green world of plants The life cycle of plants. The parts of a plant.</p>	Il sughero e la sua tutela territoriale (12 ore).	Prevenzione e sistemazioni idrauliche forestali (8 ore).	Dendrometria: il campionamento e la cubatura degli alberi e i parametri correlati (16 ore).	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	AG n.	AI n.	AG n.	AI n.	AG n.	AI n.	3,5 (AREA DI INDIRIZZO)	4,9,10 (AREA DI INDIRIZZO)	1,4,5 (AREA DI INDIRIZZO)
Febbraio	UDA – Educazione Civica SVILUPPO SOSTENIBILE		UDA - Educazione Civica SVILUPPO SOSTENIBILE		UDA– Educazione Civica SVILUPPO SOSTENIBILE		UDA– Educazione Civica: PROTEGGIAMO LA NOSTRA CASA		
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	AG n.	AI n.	AG n.	AI n.	AG n.	AI n.	1, 2, 4, 5, 9, 10 AREA DI INDIRIZZO		

Marzo	UDA 4 I Movimenti di avanguardia Marinetti e il Futurismo.		UDA 5 - La seconda guerra mondiale		U.d.A. 1 - FUNZIONI AD UNA VARIABILE <ul style="list-style-type: none"> • Determinazione degli intervalli nei quali la funzione è crescente o decrescente. • Concetto di massimo e minimo relativo e massimo e minimo assoluto. • Significato della derivata prima e della derivata seconda nello studio di una funzione. U.d.A n.3 – MODELLI ECONOMICI <ul style="list-style-type: none"> • Curva della domanda • Curva dell'offerta 		UDA 3 Le potenzialità del territorio: valutazione, aspetti e parametri (10 ore) . Il recupero ambientale e dei boschi degradati. Le aree degradate (7 ore) . INGLESE: UDA 5 – GRAPES Unit 16: From the field to the table. Grapes. Growing grapes.		UDA 3 Le trasformazioni (6 ore) . Il marketing e la sua importanza (10 ore) . Le filiere agro-alimentari (9 ore) .		UDA 3 Le utilizzazioni forestali (10 ore) . La sicurezza nel cantiere forestale (14 ore) . Lotta agli incendi boschivi (macchina operativa e normativa) (8 ore) .	
	COMPETENZE DI RIFERIMENTO	AG N.	AI N.	AG N.	AI N.	AG N.	AI N.	3,5 (AREA DI INDIRIZZO)	4,9,10 (AREA DI INDIRIZZO)	1,4,5 (AREA DI INDIRIZZO)		

Aprile	UDA 5 Il mondo dopo la seconda guerra mondiale:		UDA 6 - La guerra fredda e i suoi momenti chiave. Decolonizzazione e principali questioni del secondo '900		U.d.A. 1 - FUNZIONI AD UNA VARIABILE		UDA 4 – POLITICA FORESTALE		UDA 4 – POLITICA FORESTALE		UDA 4 – POLITICA FORESTALE	
	<ul style="list-style-type: none"> Svevo Pirandello 				<ul style="list-style-type: none"> Concavità di una curva. Applicare gli strumenti del calcolo differenziale per risolvere problemi di massimo e minimo. Rappresentazione grafica di una funzione UdA n.3 – MODELLI ECONOMICI <ul style="list-style-type: none"> Equilibrio tra domanda e offerta Costi di produzione 		L'agricoltura sostenibile e montana (8 ore) . Piano Antincendi boschivi in Sardegna (9 ore) . INGLESE: UDA 6– Recupero Ripasso e recupero in vista delle prove d'esame		La stima dei boschi (12 ore) . Politiche agricole comunitarie e territoriali (10 ore) . Le filiere agro-forestali (7 ore) .		Il sistema antincendio in Sardegna (il Corpo forestale dello Stato e l'agenzia territoriale F.O.R.E.S.T.A.S.) (14 ore) .	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	AG N.	AI N.	AG N.	AI N.	AG N.	AI N.	3,5 (AREA DI INDIRIZZO)		4,9,10 (AREA DI INDIRIZZO)		1,4,5 (AREA DI INDIRIZZO)	
Aprile Maggio	UDA - Educazione Civica COSTITUZIONE E ISTITUZIONI		UDA - Educazione Civica COSTITUZIONE E ISTITUZIONI		UDA- Educazione Civica COSTITUZIONE E ISTITUZIONI		UDA– Educazione Civica: PROTEGGIAMO LA NOSTRA CASA					
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	AG N.	AI N.	AG N.	AI N.	AG N.	AI N.	1, 2, 4, 5, 9, 10 AREA DI INDIRIZZO					
Maggio	Insieme nonostante le differenze grazie alle regole e alle istituzioni		lo sviluppo delle competenze verrà effettuata da ciascuna disciplina coinvolta nel proprio ambito mediante una prova scritta semi-strutturata.		UdA n.3 – MODELLI ECONOMICI		UDA 3 – UDA 4		UDA 3 – UDA 4		UDA 3 – UDA 4	
					<ul style="list-style-type: none"> Ricavi e guadagni Massimizzazione del guadagno 		Le potenzialità del territorio: caso studio reale territoriale (6 ore) . Prova esperta (simulazione prove d'esame) (10 ore) .		Il giudizi di convenienza filiera agro-forestale (12 ore) . Prova esperta (simulazione prove d'esame) (10 ore) .		Dendrometria: il cavallettamento totale in bosco e rielaborazione dati; cubatura del popolamento adulto (12 ore) .	

												Prova esperta (simulazione prove d'esame) (10 ore).
Giugno	INSIEME, NONOSTANTE LE DIFFERENZE, GRAZIE ALLE REGOLE E ALLE ISTITUZIONI	Prove Scritte semistrutturate	Verifiche Prove Esperte	SIMULAZIONE PROVE D'ESAME: Il candidato descriva una realtà territoriale nota, illustrando gli strumenti di pianificazione da seguire per garantire il mantenimento produttivo della realtà aziendale in esame.								
COMPETENZE DI RIFERIMENTO				3,5 (AREA DI INDIRIZZO)		4,9,10 (AREA DI INDIRIZZO)		1,4,5 (AREA DI INDIRIZZO)				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Tutto l'anno	UDA 1 Apparato cardio-circolatorio- respiratorio: anatomia, fisiologia	UDA 2 Il cardiofrequenzimetro Il calcolo della frequenza cardiaca - soglia min - soglia max	UDA 3 Il primo soccorso Il massaggio cardiaco La respirazione artificiale	UDA 4 I principali traumi in ambito sportivo e lavorativo								
Valutazione finale competenze	AG N.	AI N.	AG N.	AI N.	AG N.	AI N.	AG N.	AI N.	AG N.	AI N.	AG N.	AI N.
Fine pentamestre	<p align="center">Valutazione Competenze Pentamestre Valutazione globale per annualità a cura del CdC e certificazione delle competenze Aggiornamento PFI _ livello di competenza raggiunto per asse Indicazioni di azioni di recupero/potenziamento con specificazione dell'UdA da recuperare</p>											

PERCORSI VERTICALI NEL QUINQUENNIO

	SALUTE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	PCTO	QUALIFICA "ESPEIENZE LABORATORIALI E LAVORATIVE"	ORIENTAMENTO DA RIVEDERE/ INTEGRARE -	EDUCAZIONE CIVICA	ATTIVITÀ AZIENDALI PROGETTI
Classe 1 [^]	4 ORE MODULO GENERALE	-----	20 ORE ATTIVITÀ ECOLOGIA/LABORATORI	ACCOGLIENZA PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA	N. 3 UDA INTERASSE 33 ORE 1 TRIMETRE 2 PENTAMESTRE	
Classe 2 [^]	8 ORE MODULO SPECIFICO SETTORIALE RISCHIO MEDIO	"IN HOUSE" 20 ORE ECOLOGIA/ LABORATORI	VEDI PCTO	LE PROFESSIONALITÀ OPERANTI IN AGRICOLTURA	N. 3 UDA INTERASSE 33 ORE 1 TRIMETRE 2 PENTAMESTRE	
Classe 3 [^]	4 ORE MODULO SPECIFICO SETTORIALE RISCHIO ALTO 8 ORE CORSO HACCP	80 ORE STAGE PCTO AZIENDA OSPITANTE ESTERNA 12 GG LAVORATIVI	VEDI PCTO	LA QUALIFICA PROFESSIONALE	N. 3 UDA INTERASSE 33 ORE 1 TRIMETRE 2 PENTAMESTRE	
Classe 4 [^]	13 ORE PATENTINO TRATTORE/ STRUMENTAZIONI AGRICOLE	60 ORE STAGE PCTO AZIENDA OSPITANTE ESTERNA 5/6 GG LAVORATIVI	-----	IL MONDO DEL LAVORO LA PROSECUZIONE DEGLI STUDI POST-DIPLOMA PROGETTO UNISCO 20 ORE	N. 3 UDA INTERASSE 33 ORE 1 TRIMETRE 2 PENTAMESTRE	
Valutazione	Valutazione delle Competenze come ricaduta negli insegnamenti affini alle tematiche					

Relazione Attività svolte al 15 Maggio 2024

Materia: ITALIANO

Docente: PROF. EMILIANO TESI

Presentazione della classe:

La VA è composta da sette studentesse e dieci studenti, la maggior parte dei quali provenienti dai paesi del circondario e solo cinque residenti a Sorgono. Uno studente ha usufruito per tutto il corso dei cinque anni del servizio convittuale.

Tutti i discenti provengono dalla classe IVA poiché non vi sono ripetenti provenienti dalla classe VA dello scorso anno.

Il clima della classe è sempre risultato adeguato allo svolgimento delle attività didattiche ma nel corso dell'anno scolastico si sono verificate flessioni in termini di partecipazione e rendimento. La frequenza alle lezioni, ad eccezione di alcuni studenti e studentesse, è stata mediamente regolare.

Si segnala all'interno del gruppo classe la presenza di una studentessa per la quale è stato predisposto il PEI con una programmazione curricolare per obiettivi mini e cinque studenti con DSA per i quali è stato predisposto il relativo PDP con le adeguate misure compensative e dispensative.

Ore di lezione effettuate:

N° ore svolte 88 su N° ore previste 132

Ore previste dal piano di studi:

Ore settimanali n. 4 Ore di compresenza nessuna

Libro di testo in adozione:

Occasioni della letteratura Vol.3 (Dall'età postunitaria ai giorni nostri)

Si sottolinea il fatto che durante l'anno scolastico non si è seguito il libro di testo.

Svolgimento del programma e livelli di preparazione conseguiti in termini di competenze:

Il programma svolto risulta essere nel complesso in linea con quanto programmato a inizio anno.

PECUP:	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:
<ul style="list-style-type: none">○ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi;	<ul style="list-style-type: none">○ Imparare ad imparare○ Comunicare (comprendere e rappresentare)○ Collaborare e partecipare○ Agire in modo autonomo e responsabile○ Individuare collegamenti e relazioni○ Acquisire e interpretare l'informazione

<ul style="list-style-type: none"> ○ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; ○ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali; ○ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali; ○ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; ○ sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Progettare
--	--

UDA 1	Competenze	Conoscenze	Abilità	Attività Esercitazioni
<p>La letteratura tra fine '800 e inizio '900: Naturalismo, Verismo e Verga</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo -Saper applicare un metodo di studio -Maturare un interesse più specifico per le opere letterarie attraverso la lettura e l'approfondimento dei testi. -Comprendere e interpretare i vari messaggi presenti all'interno di un testo letterario. -Contestualizzare le opere nel panorama storico-culturale di riferimento -Costruire e verificare ipotesi 	<ul style="list-style-type: none"> -Quadro storico culturale tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento -il Positivismo -Caratteri generali e autori del Naturalismo e del Verismo -Caratteristiche comuni e principali differenze tra Naturalismo e Verismo; cenni relativi a Zola - Giovanni Verga: contesto storico – culturale dell'autore e cenni biografici - La poetica verista e le diverse tematiche affrontate dall'autore -Presentazione generale delle opere: "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo" 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. -Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dalla seconda metà dell'Ottocento al primo Novecento -Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. -Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. 	<ul style="list-style-type: none"> Discussione guidata Lettura di testi Costruzione di mappe e schemi Ricerca in classe Lavoro di gruppo

UDA 2	Competenze	Conoscenze	Abilità	Attività Esercitazioni
<p>La letteratura tra fine '800 e inizio del '900: Decadentismo, Pascoli e D'Annunzio</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo -Saper applicare un metodo di studio -Maturare un interesse più specifico per le opere letterarie attraverso la lettura e l'approfondimento dei testi. -Comprendere e interpretare i vari messaggi presenti all'interno di un testo letterario. -Contestualizzare le opere nel panorama storico-culturale di riferimento -Costruire e verificare ipotesi 	<ul style="list-style-type: none"> -Contesto storico-culturale -La poetica decadente e le diverse tematiche -Le diverse correnti artistico-letterarie correlate al Decadentismo con particolare riferimento al Simbolismo e all'Estetismo - Giovanni Pascoli -Introduzione allo studio dell'autore, la vita e le opere -Le tematiche pascoliane -La poetica del Fanciullino -Lettura e analisi dei testi: "X agosto"; "La cavalla storna". - Gabriele D'Annunzio -Introduzione allo studio dell'autore, la vita e le opere -Le tematiche care all'autore -La poetica -Lettura e analisi dei testi: "La pioggia nel pineto"; "Veglia funebre"; "Il cerusico di mare". 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. -Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dalla seconda metà dell'Ottocento al primo Novecento -Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. -Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. 	<ul style="list-style-type: none"> Discussione guidata Lettura di testi Costruzione di mappe e schemi Ricerca in classe Lavoro di gruppo
UDA 3	Competenze	Conoscenze	Abilità	Attività Esercitazioni
<p>I movimenti di avanguardia e la nascita del</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo -Saper applicare un metodo di studio -Maturare un interesse più specifico per le opere letterarie attraverso la lettura e l'approfondimento dei testi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Presentazione dei caratteri generali del movimento. -Lettura e analisi di parti del "Manifesto del Futurismo" -Lettura e analisi dei testi di Tommaso Martinetti: "Battaglia (peso + odore)". 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. -Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano 	<ul style="list-style-type: none"> Discussione guidata Lettura di testi Costruzione di mappe e schemi Ricerca in classe Lavoro di gruppo

<p>romanzo moderno: IL Futurismo (cenni)</p>	<p>-Comprendere e interpretare i vari messaggi presenti all'interno di un testo letterario. -Contestualizzare le opere nel panorama storico-culturale di riferimento -Costruire e verificare ipotesi</p>		<p>ed internazionale dalla seconda metà dell'Ottocento al primo Novecento -Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. -Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.</p>	
---	--	--	---	--

DA SVOLGERE DOPO LA DATA DEL 15 MAGGIO

UDA 4	Competenze	Conoscenze	Abilità	Attività
<p>Il romanzo moderno e la psicoanalisi: Italo Svevo</p>	<p>-Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo -Saper applicare un metodo di studio -Maturare un interesse più specifico per le opere letterarie attraverso la lettura e l'approfondimento dei testi. -Comprendere e interpretare i vari messaggi presenti all'interno di un testo letterario. -Contestualizzare le opere nel panorama storico-culturale di riferimento -Costruire e verificare ipotesi</p>	<p>-Il contesto culturale e la vita -Analisi generale dei romanzi "Una vita" e "Senilità"; -"La coscienza di Zeno" ed evoluzione del concetto di inettitudine al loro interno -La figura dell'Inetto e la sua evoluzione attraverso i tre romanzi di Svevo</p>	<p>-Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. -Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dalla seconda metà dell'Ottocento al primo Novecento -Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico. -Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle</p>	<p>Discussione guidata Lettura di testi Costruzione di mappe e schemi Ricerca in classe Lavoro di gruppo</p>

			esperienze personali.	
Competenze disciplinari acquisite/approfondite nell'ambito dell' ex Alternanza Scuola Lavoro (PCTO):				
<ul style="list-style-type: none"> • agire in riferimento a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; • utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; • utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; • riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento; • utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà e operare in campi applicativi; • padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; • individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; • utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; • compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente; • partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; 				
Livello medio di acquisizione delle competenze: INTERMEDIO				

Relativamente ai livelli di preparazione/competenze conseguiti dagli studenti fino alla data odierna si segnala la seguente situazione generale:

LIVELLO BASE (voto compreso tra il 5 e il 6)	LIVELLO MEDIO (voto superiore a 6 e inferiore a 8)	LIVELLO ALTO (voto pari o superiore a 8)
n ° allievi: 5	n ° allievi: 6	n ° allievi: 4

Metodi, strumenti, mezzi, spazi, tipologie di verifica e modalità di recupero delle attività:

AREA COMUNE					
Italiano	Metodi	Strumenti e mezzi	Spazi	Tipologie di verifiche	Modalità di recupero
Attività in presenza	-Lezione frontale; -lezione guidata; - "classe capovolta"; -lezione interattiva; -discussione guidata; -Brain storming; -metodologia della comunità ermeneutica.	-Manuali e libri di letteratura vari (non è stato utilizzato il libro di testo); -dizionari; -dispense fornite dal docente; -mappe concettuali e mentali; -video e filmati; -presentazioni PPT; -P.c.; -Lim; -tavoletta grafica; -lavagna.	-Aula	-Verifiche orali; -verifiche scritte strutturate; -compiti in classe relativi all'analisi testuale, al tema di ordine generale e al saggio breve.	-Studio individuale e ripasso in orario curricolare.

Attività di recupero e approfondimento:

Sono state svolte, durante tutto il corso dell'anno scolastico, ore di studio individuale e ripasso in orario curricolare.

Criteri di valutazione:

Si rimanda ai criteri esplicitati nelle griglie di valutazione approvate nel PTOF in sede di Collegio dei docenti

Sorgono, 15 maggio 2024

Il docente

Prof. Emiliano Tesi

Relazione attività svolte al 15 Maggio 2024

Materia: S T O R I A

Docente: PROF. EMILIANO TESI

Presentazione della classe:

La VA è composta da sette studentesse e dieci studenti, la maggior parte dei quali provenienti dai paesi del circondario e solo cinque residenti a Sorgono. Uno studente ha usufruito per tutto il corso dei cinque anni del servizio convittuale.

Tutti i discenti provengono dalla classe IVA poiché non vi sono ripetenti provenienti dalla classe VA dello scorso anno.

Il clima della classe è sempre risultato adeguato allo svolgimento delle attività didattiche ma nel corso dell'anno scolastico si sono verificate flessioni in termini di partecipazione e rendimento. La frequenza alle lezioni, ad eccezione di alcuni studenti e studentesse, è stata mediamente regolare.

Si segnala all'interno del gruppo classe la presenza di una studentessa per la quale è stato predisposto il PEI con una programmazione curricolare per obiettivi mini e cinque studenti con DSA per i quali è stato predisposto il relativo PDP con le adeguate misure compensative e dispensative.

Ore di lezione effettuate:

N° ore svolte 40 su N° ore previste 66

Ore previste dal piano di studi:

Ore settimanali n. 2 Ore di compresenza nessuna

Libro di testo in adozione:

Orizzonti dell'uomo Vol.3

Svolgimento del programma e livelli di preparazione conseguiti in termini di competenze:

Il programma svolto risulta essere in linea con quanto programmato a inizio anno solo parzialmente

PECUP:	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:
<ul style="list-style-type: none">○ agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;○ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e	<ul style="list-style-type: none">○ Imparare ad imparare○ Comunicare (comprendere e rappresentare)○ Collaborare e partecipare○ Agire in modo autonomo e responsabile○ Individuare collegamenti e relazioni○ Acquisire e interpretare l'informazione○ Progettare

<p>responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ○ comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; ○ utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; ○ partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario ○ 				
UDA 1	Competenze	Conoscenze	Abilità	Attività Esercitazioni
<p>L'Europa e il mondo nel primo Novecento: Da Giolitti alla Prima guerra mondiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Saper applicare un metodo di studio -Prendere appunti in modo efficace -Saper lavorare in gruppo secondo le indicazioni ricevute -Saper ascoltare, individuare/annotare i punti chiave di un discorso -Pianificare in modo responsabile lo studio a casa -Raccogliere e organizzare dati -Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti -Costruire e verificare ipotesi -Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio storico – artistico -Leggere, comprendere ed interpretare testi, documenti, 	<ul style="list-style-type: none"> -Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo - Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia -La guerra di Libia e "l'età giolittiana" La Prima guerra mondiale -Le cause della guerra -Gli schieramenti in campo -Le caratteristiche della "grande guerra" -Le principali fasi del conflitto -Le conseguenze della guerra 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico – istituzionali -Individuare i caratteri fondamentali della politica giolittiana -Saper esporre i contenuti curando la dimensione spazio – temporale degli eventi, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici 	<ul style="list-style-type: none"> Discussione guidata Lettura e analisi di documenti Costruzione di mappe e schemi Ricerca in classe Lavoro di gruppo Visione di filmati e documentari

	<p>cartografia e grafici di vario tipo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper utilizzare in modo appropriato il lessico storiografico -Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità 		<ul style="list-style-type: none"> -Saper trattare un tema attraverso testi di diverso genere e tipologia -Comprendere il concetto di nazione 	
UDA 2	Competenze	Conoscenze	Abilità	Attività Esercitazioni
<p>Totalitarismi e democrazie in conflitto: I principali regimi totalitari in Europa tra le due guerre</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Saper applicare un metodo di studio -Prendere appunti in modo efficace -Saper lavorare in gruppo secondo le indicazioni ricevute -Saper ascoltare, individuare/annotare i punti chiave di un discorso -Pianificare in modo responsabile lo studio a casa -Raccogliere e organizzare dati -Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti -Costruire e verificare ipotesi -Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio storico – artistico -Leggere, comprendere ed interpretare testi, documenti, cartografia e grafici di vario tipo -Saper utilizzare in modo appropriato il lessico storiografico -Sapersi documentare autonomamente -Cogliere cause, eventi principali e 	<ul style="list-style-type: none"> -L'Unione Sovietica e l'ascesa di Stalin -L'Italia fascista -Il regime nazista 	<p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio – temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica 	<p>Discussione guidata</p> <p>Lettura e analisi di documenti</p> <p>Costruzione di mappe e schemi</p> <p>Ricerca in classe</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Visione di filmati e documentari</p>

	conseguenze dei totalitarismi			
UDA 3	Competenze	Conoscenze	Abilità	Attività Esercitazioni
La Seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere cause, eventi principali e conseguenze del conflitto - Leggere, comprendere ed interpretare testi, documenti, cartografia e grafici di vario tipo -Saper utilizzare in modo appropriato il lessico storiografico - Esporre i contenuti collocando gli eventi nella dimensione spazio - temporale -Sapersi documentare autonomamente -Saper analizzare i fatti in maniera oggettiva 	<ul style="list-style-type: none"> -Verso la Seconda guerra mondiale -Le cause e le varie fasi del conflitto -La Shoah -La Resistenza italiana e la Liberazione -La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali -Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio – temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica 	<ul style="list-style-type: none"> Discussione guidata Lettura e analisi di documenti Costruzione di mappe e schemi Ricerca in classe Lavoro di gruppo Visione di filmati e documentari
DA SVOLGERE DOPO LA DATA DEL 15 MAGGIO				
UDA 4	Competenze	Conoscenze	Abilità	Attività Esercitazioni
Il mondo diviso dalla guerra fredda	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere ed interpretare testi, documenti, cartografia e grafici di vario tipo -Saper utilizzare in modo appropriato il lessico storiografico -Esporre i contenuti collocando gli eventi nella dimensione spazio - temporale 	<ul style="list-style-type: none"> -La divisione del mondo in blocchi e la guerra fredda -Il crollo dell'URSS e la fine del bipolarismo 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, 	<ul style="list-style-type: none"> Discussione guidata Lettura e analisi di documenti Costruzione di mappe e schemi Ricerca in classe Lavoro di gruppo Visione di filmati e documentari

	<p>-Sapersi documentare autonomamente</p> <p>-Saper analizzare i fatti in maniera oggettiva</p> <p>-Sviluppare senso critico</p>		<p>demografiche, sociali e culturali</p> <p>-Individuare i cambiamenti culturali,) socioeconomici e politico-istituzionali</p> <p>-Esporre i contenuti curando la) collocazione degli eventi nella dimensione spazio – temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica</p>	
--	--	--	--	--

Competenze disciplinari acquisite/approfondite nell'ambito dell' ex Alternanza Scuola Lavoro (PCTO):

- agire in riferimento a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà e operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;

Livello medio di acquisizione delle competenze: INTERMEDIO

Relativamente ai livelli di preparazione/competenze conseguiti dagli studenti fino alla data odierna si segnala la seguente situazione generale:

LIVELLO BASE (voto compreso tra il 5 e il 6)	LIVELLO MEDIO (voto superiore a 6 e inferiore a 8)	LIVELLO ALTO (voto pari o superiore a 8)
n ° allievi: 6	n ° allievi: 5	n ° allievi: 5

AREA COMUNE					
Storia	Metodi	Strumenti e mezzi	Spazi	Tipologie di verifiche	Modalità di recupero
Attività in presenza	-Lezione frontale; -lezione guidata; - "classe capovolta"; -lezione interattiva; -discussione guidata; -Brain storming; -lavoro di gruppo.	-Libro di testo; -dispense fornite dal docente; -mappe concettuali e mentali; -video e filmati; -presentazioni PPT; -P.c.; -Lim; -tavoleta grafica; -lavagna.	-Aula	-Verifiche orali; -verifiche scritte strutturate; -presentazione lavori di ricerca e approfondimento.	-Studio individuale e ripasso in orario curricolare.

Metodi, strumenti, mezzi, spazi, tipologie di verifica e modalità di recupero delle attività:

Criteri di valutazione:

Si rimanda ai criteri esplicitati nelle griglie di valutazione approvate nel PTOF in sede di Collegio dei docenti

Sorgono, 15 maggio 2024

Il docente

Prof. Emiliano Tesi

Relazione Attività svolte al 15 Maggio 2024

Classe V sez. A

Materia : Lingua e civiltà Inglese

Docente: Prof.ssa Caterina Pische

Presentazione della classe

La classe è composta da 17 alunni, provenienti dalla classe 4A° dell'anno scorso. La frequenza è stata mediamente regolare, il comportamento corretto e rispettoso; non si sono mai verificati particolari problemi disciplinari, a parte l'uso eccessivo di entrate in ritardo o uscite anticipate da parte di alcuni.

Per quanto riguarda il profitto, già durante il primo quadrimestre circa la metà degli alunni ha dimostrato serie difficoltà nella produzione orale, mentre nelle prove scritte i risultati sono stati leggermente migliori. Tale situazione si era già verificata durante lo scorso anno scolastico, e, per tentare di risolvere il

Problema, sono state applicate tutte le possibili strategie, dagli esempi di tecniche di memorizzazione visiva e concettuale alla riduzione delle parti da esporre in più parti più piccole e semplificate. I risultati non sono stati apprezzabili, e alla fine il problema principale evidenziato è stata una scarsa e in alcuni casi quasi nulla applicazione allo studio in casa, mentre gli alunni continuavano a sostenere che memorizzare e produrre oralmente dei brani di argomento settoriale fosse "impossibile".

Al secondo quadrimestre tale situazione è addirittura peggiorata e alla data di stesura di questo documento alcuni alunni risultano ancora insufficienti nella produzione orale.

Si evidenzia il caso degli alunni che seguono un PDP e dell'alunna che segue il PEI: tutti hanno mostrato difficoltà nel memorizzare i brani oggetto di esposizione orale e i termini del linguaggio settoriale. Tali alunni hanno utilizzato per la verifica orale il riassunto dei brani sintetizzato in facili domande e risposte. E' stato richiesto a questi alunni la lettura e traduzione delle domande e risposte per poter avere un sia pur minimo riscontro al momento della verifica orale.

In conclusione il livello della classe risulta essere buono per cinque studenti, e da sufficiente a mediocre e scarso per gli studenti rimanenti.

Svolgimento del programma e livelli di preparazione conseguiti in termini di competenze

Conoscenze

- Conoscenza frammentaria e parziale degli argomenti svolti e delle strutture grammaticali
- Quasi sufficiente conoscenza del linguaggio specifico

Competenze

- Saper interagire in una breve conversazione su un argomento legato al mondo dell'agricoltura
- . Saper leggere, tradurre, analizzare un testo semplice

Capacità

- . Saper esporre le conoscenze acquisite con un linguaggio semplice ma non sempre corretto
- Sintetizzare i contenuti più importanti di un brano
- Saper rispondere a domande semplici

Criteri metodologici seguiti

Lezione frontale utilizzando come riferimento il libro di testo, con approfondimento dei contenuti tecnici collegati alle materie di indirizzo e l'acquisizione di elementi lessicali e grammaticali della L2. I temi trattati tengono conto del nuovo ordinamento Agrario che pone l'accento sull'agricoltura intesa come gestione manageriale che si serve di tecnologie avanzate e in continua evoluzione.

±

Attività laboratoriali e aziendali

Sono state svolte nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro.

Criteri di valutazione

Valutazione diagnostica o iniziale, valutazione formativa o intermedia, valutazione sommativa o finale

Competenze disciplinari acquisite/approfondite nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro

Vedi la parte dedicata all'alternanza scuola lavoro del documento del 15 maggio. Si fa riferimento alla valutazione globale dell'ASL che verrà stilata e presentata al CdC in sede di scrutinio finale dal tutor scolastico

Materiali e sussidi didattici utilizzati

Libro di testo. Lim. Internet.

Modalità di verifica

Libro di testo, didattica individualizzata, tecniche di traduzione e riassunto

Attività di recupero e approfondimento

I mesi di febbraio e marzo sono stati interamente dedicati al recupero e alle tecniche di esposizione orale. Inoltre è stata fornita consulenza sulle ricerche sul web e consulenza sui collegamenti interdisciplinari.

Sorgono, 15 maggio 2024

La docente: prof.ssa Caterina Pische

Relazione Attività svolte al 15 Maggio 2024

MATEMATICA

Docente: Luisa Benedetta Salvai

Presentazione della classe

Sin dall'inizio dell'anno scolastico circa due terzi della classe ha manifestato interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche presentate, mentre in un terzo si è osservato una svogliatezza e inoperosità sia in classe che

nello studio individuale a casa, ciò insieme alla mancanza di prerequisiti ha comportato il non consolidamento degli

argomenti svolti in classe.

In particolare un gruppo di circa 6 alunni sin dall'inizio dell'anno hanno evidenziato una preoccupante situazione,

mostrando di non possedere nella disciplina specifica i pre-requisiti necessari per una proficua frequenza della classe

V, infatti rispetto alle esigenze cognitive e operative richieste, hanno mostrando gravi lacune di base e difficoltà di espressione sia in forma scritta che orale.

Un secondo gruppo ha mostrato di possedere una preparazione iniziale di base mediocre, la partecipazione alle attività svolte in classe è stata soddisfacente e attenta anche se lo studio individuale non sempre è stato regolare e costante ottenendo comunque dei risultati mediamente sufficienti.

Un terzo gruppo costituito da 5 alunni ha mostrato una partecipazione attiva e un impegno costante e regolare durante tutto l'anno raggiungendo alla fine dell'anno scolastico dei risultati più che discreti.

Svolgimento del programma e livelli di preparazione conseguiti in termini di competenze

In prossimità della data del 15 maggio, solo cinque alunni hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti disciplinari conseguendo in termini di competenza dei risultati discreti, infatti gli alunni sono in grado di organizzare percorsi logici e di applicare procedimenti di media difficoltà nello studio di funzione.

Un secondo gruppo ha raggiunto gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze con un livello mediocre e necessitano di essere opportunamente guidati nelle procedure relative allo studio di funzione.

Infine un gruppo costituito da 6 allievi presenta delle conoscenze frammentarie e delle ridotte abilità sia per lo scarso impegno nello studio individuale e la scarsa partecipazione alle attività didattiche proposte non raggiungendo il livello minimo di competenze richiesto.

Criteri metodologici seguiti

Le lezioni affrontate sono state di tipo frontale ed interattivo, dando ampio spazio alla risoluzione degli esercizi utilizzando in classe la LIM e il software GEOGEBRA, si sono assegnati settimanalmente esercizi da svolgere e gli studenti venivano stimolati in classe a partecipare alla correzione degli stessi.

Criteri di valutazione

Nelle prove scritte e orali si è cercato di verificare soprattutto la capacità di analisi e collegamento tra le diverse fasi

adottate nella risoluzione dell'esercizio nonché la capacità di sapersi esprimere con chiarezza utilizzando la terminologia specifica. Hanno concorso a determinare la valutazione il grado di preparazione i progressi registrati

rispetto al livello di partenza la partecipazione e l'interesse evidenziati durante le lezioni.

Competenze disciplinari acquisite/approfondite nell'ambito dei PCTO

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Materiali e sussidi didattici utilizzati

Libro di testo, appunti del docente, schede di esercizi del docente, la LIM e software GEOGEBRA.

Modalità di verifica

Nella maggior parte delle verifiche scritte è stato richiesto la risoluzione di esercizi di tipo tradizionale e prove strutturate e semi strutturate, a diversi gradi di difficoltà, volte ad accertare le conoscenze acquisite e la capacità di logico deduttive dello studente.

Attività di recupero e approfondimento

L'attività di recupero si è svolta durante tutto l'anno scolastico in itinere, ogni volta che emergeva la necessità da parte di un alunno riprendere argomenti e concetti di base. Non tutti gli alunni che possedevano difficoltà nella disciplina hanno mostrato l'impegno e la volontà di recuperare le carenze rilevate.

La Docente
Luisa Benedetta Salvai
Sorgono 15 maggio 2024

Programma svolto e risultati conseguiti al 15 maggio 2024

Materia- M A T E M A T I C A

Docente – SALVAI Luisa benedetta

Libri di testo in adozione: MATEMATICA MODELLI E COMPETENZE vol.4
Autori L. Tonolini, F. Tonolini, A. Manenti Calvi
Ed. Minerva Scuola

Ulteriori materiali utilizzati: Schede e appunti del docente

Ore di lezione effettuate N° ore svolte: 82 su N° ore previste: 99

Ore previste dal piano di studi Ore settimanali n. 3

Competenza di riferimento C.A.G. N.12			
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi			
UDA	Conoscenze	Abilità	Attività laboratoriali Esercitazioni

<p>1. LE FUNZIONI AD UNA VARIABILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle funzioni: Razionali Interi e fratte, esponenziali e logaritmiche. • Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione; • Alcune caratteristiche delle funzioni crescenti e decrescenti, funzioni limitate e funzioni pari e dispari; • determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione, • Concetto approssimato di limite di una funzione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Limite di una funzione $f(x)$ per x che tende ad un valore finito. ○ Limite di una funzione $f(x)$ per x che tende a più o a meno infinito. • Teoremi sui limiti: Teorema sull'unicità dei limiti, teorema della somma e differenza, del prodotto e del quoziente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e classificare le funzioni razionali Interi e fratte, irrazionali, funzioni esponenziali e logaritmiche. • Saper determinare il dominio di funzioni razionali Interi e fratte, irrazionali, funzioni esponenziali e logaritmiche • Saper stabilire le principali caratteristiche di una funzione: crescita e decrescenza, limitatezza e simmetrie. • individuare intersezioni con gli assi cartesiani e gli intervalli di positività e negatività di una funzione. • Saper individuare su un grafico le caratteristiche principali di una funzione • Saper applicare i teoremi delle funzioni continue al calcolo dei limiti; 	<p>Attraverso l'utilizzo del software GEOGEBRA si sono svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica del dominio e delle intersezioni con gli assi di una funzione di equazione nota. • Determinare le simmetrie della funzione
	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni continue in un punto. Teoremi relativi alle funzioni continue. Funzioni continue in un intervallo. • Calcolo di limiti di funzione; • calcolo di limiti di funzioni polinomiali intere e fratte che si presentano in forma indeterminate: $\infty-\infty$; ∞/∞, $0/\infty$. • Punti di discontinuità di una funzione: 1° specie, 2° specie e 3° specie. • Asintoti verticali, orizzontali e obliqui; 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere funzioni continue e discontinue in un punto e saper determinare riconoscere i punti di discontinuità di 2° e 3° specie. • Saper risolvere mediante opportune trasformazioni le forme indeterminate relative funzioni razionali intere e fratte del tipo $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ • Individuare l'esistenza di asintoti per una funzione e calcolarne l'equazione. • Saper individuare su un grafico gli 	

<p>2. IL CALCOLO DIFFERENZIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata di una funzione ad una variabile; • Rapporto incrementale e derivate di una funzione in un punto; • Derivabilità e continuità di una funzione; • Significato geometrico della derivata di una funzione; • Equazione della retta tangente a una curva in un suo punto. • Andamento grafico in un intorno di un punto di una funzione continua ma non derivabile. Punti di flesso a tangenti verticale, punti angolosi e cuspidi. • Derivata di funzioni elementari. • Teoremi sul calcolo delle derivate: <ul style="list-style-type: none"> - La derivate del prodotto di una costante per una funzione; - Derivate della somma; - Derivate del prodotto; - Derivate del quoziente • Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente e/o decrescente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare le derivate di una funzioni elementari applicando il concetto di rapporto incrementale. • Saper calcolare la funzione di derivate applicando i teoremi sul calcolo delle derivate e le regole di derivazione. • Utilizzare il calcolo delle derivate per individuare l'equazione della tangente alla curva. • Saper determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente; • Determinare i punti di massimo, minimo relativi e i punti di flesso a tangente orizzontale. • Rappresentare graficamente una funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica della tangente in un punto ad una curva. • Verifica della crescita e decrescenza di una funzione nota. • Verifica del grafico della funzione
---	---	--	---

<p>3. Modelli Economici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni matematiche che stabiliscono relazioni tra grandezze economiche: <ul style="list-style-type: none"> - La curva della domanda e dell'offerta e la condizione di equilibrio - I costi di produzione totali, costo medio e costo marginale - Ricavi e Guadagni, determinazione del massimo guadagno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare concetti e procedure matematiche in economia • Saper determinare le condizioni di equilibrio tra domanda e offerta con modelli lineari e quadratici • Saper determinare attraverso l'utilizzo di derivate, il costo medio minimo e il massimo guadagno. • Saper descrivere la curva Costi – Ricavi, costi unitari e marginali 	
------------------------------------	--	--	--

Competenze disciplinari o trasversali acquisite /approfondite nell'ambito dell'Attività di PCTO.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà e operare in campi applicativi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona dell'ambiente e del territorio
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza a impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficientemente con gli altri
- Utilizzare strategie orientate al risultato al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica della deontologia professionale
- Compie la scelta autonoma in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale e nazionale e comunitario

Livello globale medio di acquisizione delle competenze

Relativamente ai livelli di preparazione competenze conseguiti dagli studenti fino all'adatta odierna si segnala la seguente situazione generale

LIVELLO NON AGGIUNTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
(Voto inferiore al 4)	(Voto compreso tra 5 e 6)	(Voto compreso tra 6 e 7)	(Voto compreso tra 7 e 8)	(Voto compreso tra 8 e 10)
n° allievi: 6	n° allievi: 3	n° allievi: 4	n° allievi: 3	n° allievi: 1

Sorgono, 15 maggio 2024

La Docente
Luisa Benedetta Salvai

Relazione Attività svolte al 15 Maggio 2024

EDUCAZIONE CIVICA

Docenti coinvolti: tutto il C.d.c

Docente responsabile: prof. Emiliano Tesi

Secondo il testo definitivo della Legge n.92/2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", nel corso dell'anno sono stati svolti, nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, argomenti legati ai tre nuclei tematici "**Costituzione e istituzioni**", "**Sviluppo sostenibile**" e "**Cittadinanza digitale**", dando particolare importanza, viste le peculiarità della nostra scuola, agli argomenti riconducibili allo sviluppo sostenibile.

Le attività, pur nel rispetto dell'autonomia professionale, si sono caratterizzate per trasversalità, unitarietà e flessibilità. Alla data odierna il programma svolto risulta essere complessivamente in linea con quanto stabilito a inizio anno, sebbene siano state apportate lievi modifiche *in itinere* in rapporto alla storia della classe, alla regolarità dello svolgimento dell'attività didattica e al grado di impegno e di partecipazione degli studenti. Tali attività curricolari hanno consentito ai discenti di conseguire significativi traguardi formativi e competenze trasversali. Gli alunni sono stati valutati in base alla partecipazione e all'interesse dimostrati, alla puntualità nello svolgimento di eventuali consegne, alla produzione di elaborati scritti (personali e di gruppo) o di presentazioni orali.

Ore di lezione effettuate:

N° ore svolte 24

N° ore previste in sede di programmazione 33

Metodi, strumenti, mezzi, spazi, tipologie di verifica e modalità di recupero delle attività:

Tutte le discipline	Metodi	Strumenti e mezzi	Spazi	Tipologie di verifiche
Attività in presenza	-Lezione frontale; -lezione guidata; - "classe capovolta"; -lezione interattiva; -discussione guidata; -Brain storming; -metodologia della comunità ermeneutica.	-Manuali e libri di testo; -dispense fornite dal docente; -mappe concettuali e mentali; -video e filmati; -presentazioni PPT; -P.c.; -Lim; -tavoleta grafica; -lavagna.	-Aula; Laboratorio	-Verifiche orali; -Verifiche scritte; -Discussione guidata; -Valutazione complessiva dell'interesse dimostrato e della partecipazione attiva alle attività.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO AL 15 DI MAGGIO						
Nucleo Tematico	UDA	Obiettivi	Discipline Coinvolte	Contenuti	Ore	Tempi
COSTITUZIONE E ISTITUZIONI	<u>INSIEME, NONOSTANTE LE DIFFERENZE, GRAZIE ALLE REGOLE E ALLE ISTITUZIONI</u>	<p>Conoscere la Costituzione Italiana e gli organismi internazionali quali strumenti atti a realizzare il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.</p> <p>Riconoscere gli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali, preposti al rispetto dei diritti umani e aver compreso il valore della diversità, della tolleranza, del confronto, della dimensione relazionale e del dialogo interculturale nonché l'importanza di "regole condivise".</p>	Lingua e Letteratura Italiana	-La Costituzione della Repubblica italiana (analisi generale). -Lettura e analisi degli articoli fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana	5	Pentamestre
		<p>Analizzare in che modo la Costituzione e la Carta dei diritti dell'Unione europea disciplinano e garantiscono i diritti sociali in attuazione del principio di solidarietà e del principio di uguaglianza e confrontando nel mondo il riconoscimento dei diritti umani e la parità di genere.</p> <p>Aderire in modo consapevole alle norme giuridiche nazionali, dell'UE ed internazionali, che favoriscono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della solidarietà e della responsabilità per una convivenza globale inclusiva e pacifica.</p> <p>Saper agire individualmente e collettivamente per affermare i diritti umani e la parità di genere.</p>	Storia	-Il referendum del 1946 e le elezioni per l'Assemblea costituente. -L'Unione Europea: origine e obiettivi, istituzioni e funzionamento	3	

SVILUPPO SOSTENIBILE	<u>PROTEGGI AMO LA NOSTRA "CASA"</u>	<p>Conoscere il percorso storico che ha portato dall'Agenda 21 ai valori contenuti nell'Agenda 2030.</p> <p>Conoscere come si articola e quali sono gli obiettivi dell'Agenda 2030 come avviene la distribuzione della ricchezza in Italia, nei paesi dell'UE, nei paesi poveri e/o cosiddetti in via di sviluppo, analizzando le cause di estrema povertà o di estrema ricchezza attraverso l'analisi di dati nel web, e prendere in esame le possibili soluzioni che gli stati le istituzioni e ciascuna persona nel proprio piccolo possono dare per diminuire il divario.</p> <p>Promuovere la conoscenza di uno sviluppo sostenibile per maturare comportamenti coerenti con una cittadinanza planetaria, idonei a salvaguardare l'ambiente e le sue risorse oggi per tutti e domani per le future generazioni.</p> <p>Realizzare comportamenti e stili di vita consoni per la costruzione di una società sostenibile e di una cittadinanza globale.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni</p> <p>Sapersi decentrare</p> <p>Cogliere trasformazioni e processi a livello globale</p> <p>Cogliere le interdipendenze che caratterizzano il nostro mondo</p>	Gestione di Parchi	Il Regio decreto 3267	3	Pentamestre
			Economia Agraria	Delibera n° 34/33 del 7/08/2012 (procedura di V.I.A. per la Sardegna)	3	
			Agronomia del Territorio	L'influenza dell'agricoltura sui cambiamenti climatici. I prodotti a Km zero. L'importanza dell'uso delle risorse sostenibili in agricoltura e in edilizia.	3	
			Silvicoltura	Funzione idrogeologica e ambientale del bosco	2	

		Assumere un pensiero critico e divergente Risolvere problemi in quanto soggetto responsabile della gestione del bene comune					
--	--	--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO AL 15 DI MAGGIO						
Nucleo Tematico	UDA	Obiettivi	Discipline Coinvolte	Contenuti	Ore	Tempi
COSTITUZIONE E ISTITUZIONI	<u>INSIEME, NONOSTANTE LE DIFFERENZE, GRAZIE ALLE REGOLE E ALLE ISTITUZIONI</u>	<p>Conoscere la Costituzione Italiana e gli organismi internazionali quali strumenti atti a realizzare il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.</p> <p>Riconoscere gli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali, preposti al rispetto dei diritti umani e aver compreso il valore della diversità, della tolleranza, del confronto, della dimensione relazionale e del dialogo interculturale nonché l'importanza di "regole condivise".</p>	Lingua e Letteratura Italiana	<p>-La Costituzione della Repubblica italiana (analisi generale).</p> <p>-Lettura e analisi degli articoli fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana</p>	5	Pentamestre
		<p>Analizzare in che modo la Costituzione e la Carta dei diritti dell'Unione europea disciplinano e garantiscono i diritti sociali in attuazione del principio di solidarietà e del principio di uguaglianza e confrontando nel mondo il riconoscimento dei diritti umani e la parità di genere.</p> <p>Aderire in modo consapevole alle norme giuridiche nazionali, dell'UE ed internazionali, che favoriscono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della solidarietà e della responsabilità per una convivenza globale inclusiva e pacifica.</p> <p>Saper agire individualmente e collettivamente per affermare i diritti umani e la parità di genere.</p>	Storia	<p>-Il referendum del 1946 e le elezioni per l'Assemblea costituente.</p> <p>-L'Unione Europea: origine e obiettivi, istituzioni e funzionamento</p>	3	

SVILUPPO SOSTENIBILE	<u>PROTEGGI AMO LA NOSTRA "CASA"</u>	<p>Conoscere il percorso storico che ha portato dall'Agenda 21 ai valori contenuti nell'Agenda 2030.</p> <p>Conoscere come si articola e quali sono gli obiettivi dell'Agenda 2030 come avviene la distribuzione della ricchezza in Italia, nei paesi dell'UE, nei paesi poveri e/o cosiddetti in via di sviluppo, analizzando le cause di estrema povertà o di estrema ricchezza attraverso l'analisi di dati nel web, e prendere in esame le possibili soluzioni che gli stati le istituzioni e ciascuna persona nel proprio piccolo possono dare per diminuire il divario.</p> <p>Promuovere la conoscenza di uno sviluppo sostenibile per maturare comportamenti coerenti con una cittadinanza planetaria, idonei a salvaguardare l'ambiente e le sue risorse oggi per tutti e domani per le future generazioni.</p> <p>Realizzare comportamenti e stili di vita consoni per la costruzione di una società sostenibile e di una cittadinanza globale.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni</p> <p>Sapersi decentrare</p> <p>Cogliere trasformazioni e processi a livello globale</p> <p>Cogliere le interdipendenze che caratterizzano il nostro mondo</p>	Gestione di Parchi	Il Regio decreto 3267	3	Pentamestre
			Economia Agraria	Delibera n° 34/33 del 7/08/2012 (procedura di V.I.A. per la Sardegna)	3	
			Agronomia del Territorio	L'influenza dell'agricoltura sui cambiamenti climatici. I prodotti a Km zero. L'importanza dell'uso delle risorse sostenibili in agricoltura e in edilizia.	3	
			Silvicoltura	Funzione idrogeologica e ambientale del bosco	2	

		Assumere un pensiero critico e divergente Risolvere problemi in quanto soggetto responsabile della gestione del bene comune					
--	--	--	--	--	--	--	--

Si specifica che sono state destinate all’Educazione Civica alcune ore, non conteggiate nell’ambito delle ore programmate relativamente ai nuclei tematici previsti, destinate ad attività ritenute pertinenti e di particolare rilievo quali la pulizia degli spazi antistanti l’istituto, l’analisi di documenti e la visione di documentari con relativo dibattito in riferimento alla “giornata della memoria” e le operazioni destinate all’elezione dei rappresentanti di classe e di istituto.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE DOPO LA DATA DEL 15 MAGGIO (in riferimento ai nuclei tematici)

COSTITUZIONE E ISTITUZIONI		
DISCIPLINE	ARGOMENTO	ORE
Religione Cattolica	Il principio di laicità e gli articoli 7 e 8 della Costituzione	1

SVILUPPO SOSTENIBILE		
DISCIPLINE	ARGOMENTO	ORE
Lingua e Letteratura Italiana	-Genesi dell’Agenda 2030 e presentazione generale dei suoi 17 obiettivi (Goals)	2
Storia	-Il problema ambientale e lo sfruttamento irresponsabile del pianeta -Il divario economico e sociale tra Nord e Sud del mondo	2
Lingua Inglese	Il riscaldamento globale e l’effetto serra	2
Religione Cattolica	Il concetto di ecologia integrale nell’enciclica “Laudato si”	2

Livello di competenze conseguito: Gli studenti hanno generalmente dimostrato interesse e partecipazione alle attività proposte attestandosi complessivamente su un livello medio – alto di acquisizione delle competenze.

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Allegato 1a Griglie di valutazione per la prima prova scritta;
- Allegato 1b Griglie di valutazione per la prima prova scritta DSA;
- Allegato 2 Griglia di valutazione per la Seconda prova scritta;
- Allegato 3 Griglia di valutazione colloquio.
- Allegato 4 Tabella di attribuzione credito scolastico;
- Allegato 5a I Prova di Simulazione Prima prova scritta;
- Allegato 5b II Prova di Simulazione Prima prova scritta;
- Allegato 6a I Prova di simulazione Seconda Prova scritta;
- Allegato 6b II Prova di simulazione Seconda Prova scritta;
- PEI studente H
- PDP studenti.

CLASSE V A			
INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE OPZIONE: GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE.			
	DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF. LUCA TEDDE	
	COORDINATRICE DI CLASSE	PROF.SSA LORENA PISCHEDDA	
ASSI	INSEGNAMENTI	DOCENTI	FIRMA
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	TESI EMILIANO	<i>Luca Tedde</i>
	INGLESE	PISCHE CATRERINA	<i>Caterina Pische</i>
	STORIA	TESI EMILIANO	<i>Luca Tedde</i>
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	SALVAI LUISA	<i>Luisa Salvai</i>
ASSE TECNOLOGICO PROFESSIONALE	AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	BUSIA SALVATORE	<i>Salvatore Busia</i>
		MULA LIA MARIA CATERINA ITP	<i>Lia Maria Caterina Mula</i>
	TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	BUSIA SALVATORE	<i>Salvatore Busia</i>
		MULA LIA MARIA CATERINA ITP	<i>Lia Maria Caterina Mula</i>
	ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE	CASULA GIORGIO	<i>Giorgio Casula</i>
		PORCU CHIARA ITP	<i>Chiara Porcu</i>
	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	ZUCCA GIOVANNI	<i>Giovanni Zucca</i>
		PORCU CHIARA ITP	<i>Chiara Porcu</i>
	SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	ZUCCA GIOVANNI	<i>Giovanni Zucca</i>
		MURRU GIUSEPPE NICOLÒ ITP	<i>Giuseppe Nicolo Murrù</i>
	ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA	CASULA GIORGIO	<i>Giorgio Casula</i>
		MULA LIA MARIA CATERINA ITP	<i>Lia Maria Caterina Mula</i>
	SCIENZE MOTORIE	PABA IVO	<i>Ivo Paba</i>
	RELIGIONE CATTOLICA	FRANCESCO SADERI	<i>Francesco Sadri</i>
	SOSTEGNO	LORENA PISCHEDDA	<i>Lorena Pischetta</i>

Il presente Documento letto, approvato e sottoscritto in data 15/05/2024